



UCRAINA - RUSSIA Putin: "Cresce la minaccia di una guerra nucleare"

La minaccia di una guerra nucleare è "in aumento" nel conflitto tra Ucraina e Russia. Lo ha dichiarato il presidente russo, Vladimir Putin, intervenendo in un video collegamento a un incontro del Consiglio per i diritti umani, secondo quanto riportano i media russi. "La Russia considera le armi nucleari una risposta a un attacco", ha proseguito il presidente, evidenziando come il suo Paese non abbia "armi nucleari tattiche in altri Paesi a differenza degli Stati Uniti". "Noi non parliamo di usare armi nucleari", ha poi aggiunto, sottolineando che "la Russia non è impazzita" e che "abbiamo le armi più avanzate, ma non vogliamo usarle". La Russia, sottolinea Putin, si difenderà con tutti i mezzi a disposizione. "Prima di tutto, ovviamente, ci concentreremo sui mezzi pacifici, ma se non resta nient'altro, ci difenderemo con tutti i mezzi a nostra disposizione", ha detto. La cosiddetta operazione militare speciale in Ucraina potrebbe rivelarsi "un processo lungo", ha detto Putin, suggerendo la possibilità che Mosca non abbia in programma di concludere il conflitto a breve-medio termine. "Siamo stati coerenti sulle nostre preoccupazioni per una escalation", ha spiegato il portavoce della Sicurezza nazionale Usa, John Kirby. "Non li abbiamo incoraggiati a farlo", ha aggiunto, riferendosi ai raid dei droni contro due basi aeree russe attribuiti a Kiev. La stessa chiarezza, ha aggiunto, è stata espressa dagli Usa all'Ucraina in relazione alla responsabilità sui sistemi d'arma. "Non abbiamo certo incoraggiato, né abbiamo permesso all'Ucraina di colpire la Russia. Il nostro obiettivo è stato, e rimane, assicurarsi che abbiano le capacità di cui hanno bisogno, le risorse di cui hanno bisogno per difendersi", ha affermato Kirby, citato dalla Cnn. "Tutto ciò che stiamo fornendo è davvero progettato pensando a questo".

A ricevere il premio il Sindaco Elena Gubetti e l'Assessore Francesca Badini Cerveteri Borgo d'Eccellenza La premiazione in Campidoglio

"Si parte per un viaggio meraviglioso alla scoperta di una città ricca di arte e cultura, custode di un tesoro unico al mondo, il Sito Unesco della Necropoli della Banditaccia"

"Oggi (ieri, ndr) un onore essere in Campidoglio con Doc Italy che riconosce Cerveteri Borgo d'Eccellenza per tutto il 2023. Si parte insieme per un Viaggio Meraviglioso alla Scoperta di una città ricca di Arte e Cultura, custode di un tesoro unico al mondo, il Sito UNESCO della Necropoli della Banditaccia Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Questo riconoscimento inaspettato ci inorgolisce e ci carica di energia e forza per

non fermarci in questo lavoro quotidiano di tutela, promozione, valorizzazione di un territorio che amiamo profondamente". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che ieri mattina ha partecipato insieme all'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri Francesca Badini alla cerimonia di premiazione a Campidoglio a Roma.

servizio a pagina 11



Cronaca di Roma

Alessia investita e uccisa, arresto convalidato per il camionista

È stato convalidato l'arresto del camionista 47enne accusato di aver investito e ucciso domenica scorsa Alessia Sbal, 42enne di Ciampino, titolare di un centro di bellezza a Monteverde, sulla carreggiata interna del Raccordo anulare, all'altezza di Casalotti-Boccea. L'uomo, comparso ieri davanti al gip, è accusato di omicidio stradale. Al termine dell'udienza il giudice ha confermato l'arresto per l'uomo.

Colosseo, gladiatori finti ma procacciatori di turisti veri

Avrebbero aggredito ed estorto denaro a turisti, fingendosi intermediari e procacciatori nell'area archeologica del Colosseo. Sono finiti in manette due fratelli.

Fondi per le Superiori di Ladispoli

Il Consigliere comunale e metropolitano, Alessio Pascucci:
"Adesso al lavoro anche per l'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri"

"Una delle battaglie che ho sempre portato avanti nei miei mandati da Sindaco di Cerveteri è stata quella di garantire sempre scuole a norma, perché ho sempre stato convinto che sia inaccettabile che i ragazzi frequentino delle scuole non in regola. Prima me ne occupavo solamente da Sindaco, poi durante il mio mandato sono

diventato Consigliere della Città Metropolitana ed ho potuto occuparmi in maniera diretta non solo delle scuole comunali ma anche degli istituti superiori del territorio, facendo stanziare fondi per il Di Vittorio di Ladispoli, la scuola alberghiera eccellenza del nostro territorio, costruita senza una palestra e per la quale ora grazie a un mio

emendamento sono stati stanziati i fondi necessari e per il Pertini di Ladispoli, Istituto che tra l'altro ho nel cuore perché è lì che ho fatto i miei studi". A dichiararlo nel corso di un'intervista web è Alessio Pascucci, Consigliere comunale di Ladispoli di opposizione e Consigliere di Maggioranza della Città Metropolitana di Roma Capitale.



servizio a pagina 12

servizio a pagina 2

A Cerveteri si accende il Natale 2022

Alle 18 in piazza Aldo Moro accensione dell'Albero con la musica della Zambra Dixie Jazz Band

Sarà la musica della Zambra Dixie Jazz Band, oggi, giovedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione ad accompagnare l'accensione dell'albero di Natale di Piazza Aldo Moro a Cerveteri. Appuntamento dalle ore 18:00 con il jazz in stile New Orleans del gruppo diretto dal Maestro Augusto Travagliati, che dopo aver allietato in musica l'accensione dell'albero, alla presenza

dell'Amministrazione comunale, si dirigerà poi tra gli stand dei produttori della Festa dell'Olio Nuovo, che dopo il maltempo della scorsa settimana, torna in Piazza Santa Maria per far degustare olio e prodotti tipici a cittadini e visitatori. Oltre a loro, all'interno della Festa dell'Olio, che oltre a domani aprirà i battenti anche domenica 11, spazio all'animazione per bambini con Regia

Eventi. "Con l'accensione dell'Albero di Natale di Piazza Aldo Moro diamo ufficialmente il via alle manifestazioni del Natale Caerite, che tra concerti, teatro, conferenze e un grande villaggio natalizio in Piazza Aldo Moro, tra stand e animazione, allieteranno le festività all'interno del nostro Centro Storico - ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di

Cerveteri - sulle luminarie natalizie, come ormai noto da diverse settimane, quest'anno abbiamo optato per una scelta di responsabilità. Il caro energia e gli aumenti dei costi dell'elettricità, chiaramente hanno riguardato anche gli Enti Locali: abbiamo voluto ugualmente mantenere la tradizione delle luminarie, ma in tono ridotto, posizionando un albero in ogni Frazione del territorio e scegliere di destinare risorse alle fasce di popolazione più

deboli". "Come ogni anno abbiamo lavorato ad un programma di iniziative culturali di qualità, dando spazio ad ogni genere artistico e musicale - ha aggiunto il Vicesindaco Battafarano - non mancheranno ovviamente iniziative per bambini e a gennaio il tradizionale appuntamento con il Presepe Vivente, vero evento del nostro Natale che purtroppo la pandemia negli ultimi due anni ci ha impedito di vivere appieno".

Nettuno: 260 panetti di fumo (26 kg) sequestrati dalla Polizia di Stato

Arrestato un 27enne romeno gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

Gli investigatori del commissariato Anzio-Nettuno, da sempre impegnati nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti sul loro territorio, nell'ambito di una serrata attività di indagini, sono venuti a conoscenza di una fiorente attività di spaccio messa in piedi da un uomo all'interno di un appartamento ubicato in via Vittorio Veneto, al centro di Nettuno. Dopo numerosi appostamenti, gli agenti hanno atteso il momento propizio per fermare e controllare il 27enne, che utilizzava l'appartamento in affitto come una vera e propria centrale dello spaccio, mentre la sua residenza era altrove. Perquisendo l'abitazione del sospettato gli agenti hanno scoperto ben 260 panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 26 kg. Il ragazzo è stato quindi arrestato e, a seguito della convalida, l'Autorità



Giudiziaria ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Ad

ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quel-

la delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Fiamme nella palazzina occupata Evacuate 130 persone a via Ciamarra

Paura nella tarda serata di ieri a Torre Spaccata, nell'occupazione di viale Ciamarra. All'altezza del civico 329, un incendio è scoppiato nell'appartamento del primo piano del palazzo, coinvolgendo due stanze. Le fiamme sarebbero partite a causa di un corto circuito. Sul posto i Vigili del Fuoco, la polizia locale, la protezione civile e la polizia di Stato. I pompieri, dopo aver spento il rogo hanno dichiarato inagibile l'interno stabile evacuando 130 persone. Secondo quanto si apprende, inoltre, luce e acqua sarebbero stati staccati, dopo aver riscontrato che gli impianti non fossero a norma. Le famiglie, che hanno rifiutato di appoggiarsi in una parrocchia offerta come alloggio sostitutivo, sono rimaste comunque all'interno del perimetro dell'occupazione, scegliendo di dormire in macchina. Grazie all'intervento della Protezione Civile, i residenti sono stati assistiti: i volontari hanno consegnato alcune coperte. L'Unione Inquilini si sta interessando della vicenda e ha già contattato il Campidoglio. La donna che vive all'interno dell'appartamento occupato nel quale è scoppiato in rogo, è stata portata in ospedale in stato di choc. Non è grave. Paura anche a Pomezia per gli inquilini di una palazzina popolare in via Catullo. Nelle



notte, alle 2:45, un incendio ha coinvolto un appartamento al terzo piano di una delle due palazzine del condominio. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Pomezia. Venti residenti, all'arrivo dei soccorsi, erano già scesi in strada per lo spavento. Non si registrano feriti o intossicati. L'incendio non ha procurato danni strutturali al palazzo.

Investito a Centocelle, grave un ragazzino 13enne

E' in gravi condizioni un bambino di 13 anni investito da un'auto nel quartiere di Centocelle, a Roma. Secondo quanto si è appreso, il minore stava attraversando la strada all'altezza di via Filippo Parlatore per raggiungere la scuola quando, intorno alle 7:30 del mattino, è stato travolto da una Ford Kuga condotta da un uomo di 30 anni. Nonostante lo choc, il conducente è stato tra i primi a dare l'allarme. Immediati sono scattati i soccorsi. Il tredicenne è stato portato dal personale medico del 118, in codice rosso, al policlinico Umberto I dove è ricoverato



in prognosi riservata. A ricostruire il sinistro, gli agenti del V gruppo Casilino della polizia locale di Roma Capitale, sul posto per la gestione del traffico veicolare e i rilievi scientifici. Non è chiaro al momento se lo studente stesse attraversando sulle strisce o meno. Sbalzato, all'altezza del civico 49 di via Parlare, è finito a 15 metri dall'attraversamento pedonale.

Pattuisce un rapporto sessuale e poi la rapina. Camionista arrestato a Santa Palomba

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 23enne di nazionalità ucraina gravemente indiziato del reato di rapina. La scorsa serata, in località S. Palomba del Comune di Roma, l'uomo, autotrasportatore di professione, avrebbe avvicinato una cittadina romana di 35 anni e, dopo aver pattuito un rapporto sessuale a pagamento, l'avrebbe fatta salire sul proprio camion. Dopo alcuni istanti, l'uomo avrebbe aggredito la donna per poi sottrarle la borsa con all'interno denaro contante e gli effetti personali e si sarebbe

allontanato a bordo del mezzo, dopo aver costretto la donna a scendere. I Carabinieri, intervenuti su richiesta della vittima, hanno prestato i primi soccorsi alla donna e acquisito la descrizione dell'uomo e del veicolo. Poco dopo, il 23enne è stato rintracciato e fermato. I Carabinieri hanno anche rinvenuto e recuperato la refurtiva occultata in un vano della cabina del camion. La vittima è stata portata in ospedale e medicata per le lesioni riportate, giudicate guaribili in 5 giorni. L'arresto è stato convalidato.

Colosseo, finti gladiatori ma procacciatori di turisti Arrestati due fratelli per tentata estorsione e lesioni



Avrebbero aggredito ed estorto denaro a turisti, fingendosi intermediari e procacciatori nell'area archeologica del Colosseo. Oltre a svolgere la professione di "gladiatori" intorno al Colosseo, sembrerebbe ricoprirono il ruolo di "supervisori" di alcune attività di intermediazione e procacciamento nei dintorni dell'area archeologica, facendo più volte uso della violenza fisica per finalizzare i loro propositi criminali. La Polizia di Stato, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, ha eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di due fratelli italiani, di 22 e 38 anni, gravemente indiziati dei reati di tentata estorsione e lesioni in concorso. L'attività svolta è stata il frutto dell'incessante lavoro di prevenzione, seguito poi da approfondite indagini, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, svolto dalla Polizia di Stato in tutte le principali aree turistiche della città. Il Questore di Roma, seguendo anche le indicazioni emerse in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha predisposto numerosi servizi specifici volti alla repressione dell'abusivismo e dei vari reati predatori che spesso colpiscono i numerosi turisti, italiani e stranieri, presenti nelle aree del centro storico. La Questura di Roma, già da alcune settimane, ha messo sotto la "lente d'ingrandimento" l'area del parco archeologico del Colosseo, dove, già a novembre, sono state eseguite 3 misure cautelari degli arresti domiciliari e del carcere, nei confronti di 3 "centurioni" gravemente indiziati del reato di estorsione. I tre, dopo aver invitato le vittime a farsi una foto con loro nella storica cornice dell'anfiteatro Flavio, pretendevano, anche con violenze e minacce, un pagamento in contanti. Anche in questa nuova operazione gli agenti del commissariato Celio, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma, nei confronti di due italiani, gravemente indiziati dei reati di tentata estorsione e lesioni in concorso. Inoltre, nel corso dei numerosi controlli antiabusivismo effettuati periodicamente dalle Forze dell'Ordine e dopo le diverse sanzioni amministrative loro propinate, i due avrebbero sempre mostrato un atteggiamento irrispettoso e arrogante nei confronti dei pubblici ufficiali, rifiutandosi di pagare le multe.



Tamponamento mortale sulla A1 Identificato l'uomo deceduto Era un militare dell'Esercito

E' stato identificato l'uomo che martedì ha perso la vita in un tamponamento avvenuto lungo la corsia sud della A1 in territorio di Frosinone, tra i caselli di Pontecorvo e Cassino. Si tratta del tenente colonnello dell'Esercito Italiano, Carlo Francesco Satriano, originario di Verona ma in servizio a Roma. Per cause ancora in fase di accertamento da parte della Polizia Stradale, la vettura condotta dal militare ha tamponato con violenza un tir. Satriano, che stava facendo ritorno a Benevento dove vivono i familiari, è morto sul colpo. La salma è stata trasferita presso l'obitorio del "Santa Scolastica" di Cassino dove è stata sottoposta ad una ricognizione cadaverica esterna.

Udienza Generale del Pontefice: "Possiamo amare solo nella libertà"

Papa Francesco contro i femminicidi: "Nascono dalla pretesa del possesso"

"La possessività è nemica del bene e uccide l'affetto: state attenti a questo. I tanti casi di violenza in ambito domestico, di cui abbiamo purtroppo notizie frequenti, nascono quasi sempre dalla pretesa di possedere l'affetto dell'altro, dalla ricerca di una sicurezza assoluta che uccide la libertà e soffoca la vita, rendendola un inferno". Così Papa Francesco durante l'Udienza Generale. "Possiamo amare solo nella libertà, per questo il Signore ci ha creato liberi, liberi anche di dirgli di no", ha sottolineato il Pontefice. "Uno dei segni distintivi dello spirito buono è il fatto che esso comunica una pace che dura nel tempo. Una pace che porta armonia, unità, fervore, zelo". Così Papa Francesco durante l'Udienza Generale dedicata al discernimento e alla conferma di una buona scelta. Il Pontefice ha sottolineato come nel processo del discernimento, sia "importante rimanere attenti anche alla fase che immediatamente segue la decisione presa (...) per cogliere i segni che la confermano oppure quelli che la smentiscono". Quindi "se tu prendi una decisione, se ti dà pace e dura nel tempo è un



buon segnale - ha aggiunto a braccio Francesco -, una pace che porta armonia, unità, fervore, zelo. Esci dal processo migliore di come sei entrato...". Perché "la vita spirituale è circolare: la bontà di una scelta è di giovamento a tutti gli ambiti della nostra vita. Perché è partecipazione alla creatività di Dio. "Per esempio - ha proseguito il Papa -, se prendo la decisione di dedicare mezz'ora in più alla preghiera, e poi mi accorgo che vivo meglio gli altri momenti della giornata, sono più sereno, meno ansioso, svolgo con più cura e gusto il lavoro, anche le relazioni con alcune persone difficili diventano più agevoli...: questi sono tutti segni importanti che vanno in

favore della bontà della decisione presa". Bergoglio ha poi spiegato come riconoscere "alcuni aspetti importanti che aiutano a leggere il tempo successivo alla decisione come possibile conferma della sua bontà". "Un primo aspetto è se la decisione viene considerata come un possibile segno di risposta all'amore e alla generosità che il Signore ha nei miei confronti. Non nasce da paura, da un ricatto affettivo o da una costrizione, ma dalla gratitudine per il bene ricevuto, che muove il cuore a vivere con liberalità la relazione con il Signore". Un altro elemento "importante è la consapevolezza di sentirsi al proprio posto nella vita, una tranquillità... e parte di un disegno più gran-

de, a cui si desidera offrire il proprio contributo". "In Piazza San Pietro ci sono due punti precisi - i fuochi dell'elisse - da cui si vedono le colonne del Bernini perfettamente allineate. In maniera analoga, l'uomo può riconoscere di aver trovato quello che sta cercando quando la sua giornata diviene più ordinata, avverte una crescente integrazione tra i suoi molteplici interessi, stabilisce una corretta gerarchia di importanza e riesce a vivere tutto ciò con facilità, affrontando con rinnovata energia e forza d'animo le difficoltà che si presentano". Per Francesco "un altro buon segno di conferma è il fatto di rimanere liberi nei confronti di quanto deciso, disposti a rimetterlo in discussione, anche a rinunciarvi di fronte a possibili smentite, cercando di trovare in esse un possibile insegnamento del Signore. Questo non perché Lui voglia privarci di ciò che ci è caro, ma per viverlo con libertà, senza attaccamento. Solo Dio sa che cosa è veramente buono per noi". "Andiamo avanti sempre cercando di fare delle decisioni così, in preghiera e sentendo cosa succede nel nostro cuore

andare avanti lentamente, coraggio", ha concluso il Pontefice. Il Papa, all'udienza generale, chiede nuovamente impegno per azioni di pace ricordando che lunedì scorso il Centro per le Relazioni Cattolico - Ebraiche dell'Università Cattolica di Lublino ha commemorato l'anniversario dell'"Operazione Reinhardt". "Essa, - ha detto nel corso dei saluti ai fedeli polacchi -, durante la Seconda Guerra Mondiale, ha provocato lo sterminio di quasi due milioni di vittime, soprattutto di origine ebraica. Il ricordo di questo orribile evento suscita in tutti propositi e azioni di pace". "La storia si ripete, - ha aggiunto a braccio - vediamo cosa succede oggi in Ucraina. Preghiamo per la pace".

In udienza Roberto Benigni

Prima dell'udienza generale il Pontefice ha ricevuto in udienza l'attore e regista premio Oscar per "La vita è bella". Lo scorso anno il Papa, nel giorno di Pasqua, raccontò i Vangeli su Rai 1 con Benigni. In più di una occasione, l'attore ha reso omaggio al Pontefice con la sua irrefrenabile verve. Come quella volta che disse: "Il papa è pieno di misericordia, è lì che la prende a piene mani in mezzo agli ultimi degli ultimi, la potrebbe vendere ad etti. Vuoi un etto di misericordia? Lui te la dà". In un'altra occasione - Benigni era reduce dalla prima puntata de 'I dieci comandamenti' in tv - ha raccontato di una telefonata che Bergoglio gli fece a casa alle 8 del mattino. Gli risposero di richiamare, che Benigni dormiva. "E lui - raccontò - ha richiamato. E mi ha detto: "Ma tu lo sai il bene che fai?". E io gli ho risposto: "Io? Ma lei fa il bene".

in Breve

Maltempo: peggiora durante il Ponte dell'Immacolata con le temperature in calo

La Festa dell'Immacolata vedrà un aumento della nuvolosità sull'Italia ma con poche precipitazioni: qualche pioggia è possibile soprattutto su Liguria, Toscana, Umbria, Lazio e Campania. Entro venerdì, però, è atteso un intenso peggioramento che coinvolgerà soprattutto le regioni del centro-nord con piogge e temporali anche intensi, possibilità di neve a bassa quota specie sul basso Piemonte. Sul finire del weekend, stando agli ultimi aggiornamenti del Centro Meteo Italiano, è prevista aria più fredda artica in ingresso sul Mediterraneo con temperature in calo e anche neve a quote basse.

Previsioni meteo

AL NORD - Locali piogge al mattino sulla Liguria, molte nuvole altrove anche basse sulla pianura Padana ma con tempo asciutto. Nuvolosità in aumento tra pomeriggio e sera poi tempo in peggioramento nella notte ad iniziare dalle regioni di nord-ovest con possibilità anche di neve a bassa quota.

AL CENTRO - Molte nuvole in transito per tutta la giornata con possibilità di piogge sparse soprattutto su Toscana, Umbria e Lazio. Tempo in peggioramento entro la notte con temporali in arrivo sulla Toscana.

AL SUD E SULLE ISOLE - Tempo per lo più stabile sulle regioni del sud sia al mattino che al pomeriggio con nuvolosità e schiarite, piogge sparse possibili solo sulla Campania. Peggiora dalla notte sulla Sardegna anche con temporali. Temperature minime e massime stabili o in lieve calo al nord e in rialzo al centro-sud.

Confcommercio stima un volume d'affari di 4,4 miliardi
Secondo la Coldiretti: "solo il 12% uscirà dall'Italia"

Via al Ponte dell'Immacolata 10 milioni gli italiani in viaggio

Sono 17 milioni gli italiani in vacanza per il ponte dell'Immacolata, che dopo due anni di restrizioni a causa della pandemia rappresenta il primo vero banco di prova per il turismo di Natale. E' quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixè per la parthenone dell'8 dicembre spinte dalla collocazione favorevole della festività. Tra chi passerà l'Immacolata fuori casa, la stragrande maggioranza resterà in Italia mentre - spiega Coldiretti - solo un 12% uscirà dai confini nazionali. Tra le destinazioni più gettonate si piazzano in cima alla classifica le città, seguite da montagna, mare e campagna e parchi naturali. La maggioranza degli italiani alloggerà in case private di proprietà o di parenti e amici, dove si recherà a vacanzare su quattro - rileva Coldiretti - collocandosi praticamente a pari merito con gli alberghi come meta prescelta da chi dorme fuori casa. - Dopo le gravi difficoltà degli anni scorsi, si tratta di una boccata di ossigeno per il turismo invernale che - ricorda la Coldiretti - ha un valore stimato prima dell'emergenza Covid tra i 10 e i 12 miliardi di euro



all'anno tra diretto, indotto e filiera. A beneficiarne è l'intera filiera a partire dai consumi di cibi e bevande ai quali è destinato, secondo la Coldiretti, circa 1/3 della spesa turistica tra ristoranti, pizzerie, agriturismo e cibo di strada: un trend favorito anche dai moltiplicarsi di iniziative e di mercatini in vista del Natale, dai mercati contadini di Campagna Amica alla fiera degli 'Oh bej oh bej' a Milano fino a quelli del Trentino Alto Adige.

Confcommercio, 11 mln in viaggio, 90% in Italia

Saranno 11 milioni gli Italiani tra i 18 e i 74 anni in viaggio per il ponte dell'Immacolata, per un giro di affari stimabile in 4,4 miliardi di euro, consi-

derata una spesa media pro-capite di 400 euro tutto compreso, che si indirizzeranno quasi esclusivamente in Italia. E' la stima contenuta in un'indagine realizzata da Confcommercio. Quattro intervistati su 10 dichiarano che non si allontaneranno oltre i confini della propria Regione di residenza e addirittura 6 su 10 limiteranno a meno di 3 giorni il periodo della vacanza. La ricerca dell'atmosfera natalizia - quindi luci, suoni, shopping e mercatini di Natale - è in 3 casi su 10 il driver principale, l'esperienza alla base del progetto di viaggio. Da questo mix risultano quindi premiate - e in vetta alla classifica delle destinazioni nazionali - quelle che più evocano le atmosfere del periodo, come Trentino Alto Adige, Lombardia, Toscana, Lazio e Campania. Per quell'11% di connazionali che invece si recheranno all'estero, facendo una vacanza presumibilmente di 5 o più giorni - conclude la ricerca Confcommercio - la prima meta è la Francia - tipicamente Parigi - tallonata da Austria e Germania, dove il Natale è fortemente sentito, e a seguire dalla Spagna.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La fotografia del Programma nazionale 'Esiti' relativi all'anno 2021 vede le strutture sanitarie "del Lazio protagoniste e sempre presenti tra le prime nelle classifiche delle prime 10 strutture per le diverse categorie". Lo dichiara l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, presentando l'aggiornamento semestrale dei dati 'PreVale 2022' sui volumi ed esiti delle cure. Il monitoraggio nel Lazio per il tramite del PReVale, sviluppato dal Dipartimento di Epidemiologia, è una attività costante della Regione Lazio e ogni anno vengono presentati e condivisi con le aziende e i professionisti i punti di forza e le criticità per promuovere il miglioramento continuo della qualità delle cure. Per quanto riguarda ad esempio la mortalità a 30 giorni dopo intervento di bypass aortocoronarico - dettaglia D'Amato - sono ben tre le strutture con i volumi maggiori e risultati migliori, Policlinico Gemelli, Campus Biomedico e l'azienda ospedaliera San Camillo. Per quanto riguarda l'accesso tempestivo all'angioplastica negli infarti gravi, tra le prime 10 strutture italiane troviamo l'azienda ospedaliera universitaria di Tor Vergata e l'ospedale Spaziani di Frosinone. Per quanto riguarda i volumi di interventi per le fratture di

Sanità, le strutture del Lazio tra le prime in tutta Italia per volumi e risultati delle cure

D'Amato: "Aumentano le prestazioni, recuperato il ritardo dovuto al Covid"

femore troviamo l'azienda ospedaliera San Giovanni e per la proporzione di fratture operate entro le 24 ore l'ospedale Sandro Pertini, il Campus biomedico e l'azienda ospedaliera San Camillo". "Per i volumi di chirurgia oncologica - prosegue l'assessore - l'azienda ospedaliera universitaria Sant'Andrea è la struttura in Italia che fa più interventi per tumore del polmone, l'Istituto Regina Elena (Ifo) è tra le prime 10 strutture per volume di interventi per tumore della prostata e il Policlinico Gemelli è la struttura italiana che fa più interventi per carcinoma dell'ovario. Si tratta quindi di strutture di Roma, ma anche della provincia, pubbliche e private, segno del grande lavoro fatto per il miglioramento della qualità". "Entrando nello specifico gli indicatori di volume dell'attività del Rapporto



PreVale nel Lazio confermano un aumento che ci riporta alla fase pre-Covid" spiega D'Amato. Ad esempio - dettaglia una nota - nel 2020 e nel 2021 si era osservata una riduzione dei ricoveri per frattura di femore (dai 9.800 medi annui nel periodo 2017-2019 a 8.800 nel 2020-2021) e infarto acuto del miocardio che si riducono ulteriormente (9.800

nel 2019, 8.060 nel 2020 e 7.660 nel 2021). Nel primo semestre del 2022 si osserva invece un aumento per entrambi i volumi di attività (rispettivamente 4.495 e 4.074 ricoveri nel periodo analizzato). Sia gli interventi di sostituzione protesica dell'anca che quelli di ginocchio, dopo il calo registrato nel 2020, crescono nuovamente nel 2021, superando anche i

volumi del 2019 per l'anca (9.830 nel 2019, 8.570 nel 2020 e quasi 10.000 nel 2021) e ancora lievemente inferiori per il ginocchio (7.220 nel 2019, quasi 6.000 nel 2020 e 6.800 nel 2021). La tendenza all'aumento dei volumi di attività si conferma anche nel primo semestre del 2022 sia per la protesi di anca (5.598 ricoveri in sei mesi) che per la protesi di ginocchio (4.236 ricoveri in sei mesi); quest'ultimo dato sembrerebbe superare anche i volumi del 2019 nella proiezione a un anno completo di attività". Anche la chirurgia valvolare cardiaca, che era diminuita nel 2020, è invece ripresa nel 2021, in particolare modo per quanto riguarda la chirurgia per via Transcatetere. Il Lazio è la prima regione in grado di misurare separatamente il volume e gli esiti degli interventi fatti a cuore aperto o per

via transcatetere. La ripresa dei volumi di attività si osserva anche nel primo semestre del 2022 per gli interventi totali (1.469 ricoveri in sei mesi) e per gli interventi eseguiti per via Transcatetere (508 ricoveri in sei mesi), che sono aumentati in proporzione maggiore. Il Lazio è la prima regione a rendere disponibili i dati degli interventi sulle valvole cardiache separando la tipologia di intervento (per via Transcatetere o open). Anche gli interventi per tumore maligno della mammella aumentano nel 2021; erano diminuiti di molto nel 2020 (5.770 rispetto ad una media stabile di 6.300 annui nel periodo 2017-2019), per poi risalire a 6.350 nel 2021. Nel primo semestre 2022 il volume di ricoveri è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al periodo precedente (3.162 ricoveri in sei mesi). Il numero di parti nel Lazio è in continua diminuzione, in linea con il trend nazionale, con circa 17.400 parti in meno nell'ultimo anno di analisi rispetto al 2012 (da circa 55.000 parti nel 2012 a 37.079 nel 2021), una riduzione di circa 1.500 parti dal 2019 al 2020 e una ulteriore diminuzione di circa 800 parti nel 2021 rispetto all'anno precedente. Le modalità di conferimento dei dati sui parti non consentono di produrre stime attendibili per il primo semestre.

Slitta la prevista protesta contro il termovalorizzatore dei sindaci dei comuni vicini a Santa Palomba, dove sarà realizzato l'impianto da 600mila tonnellate l'anno che dovrebbe permettere a Roma di uscire dalla cronica emergenza rifiuti. Ad annunciarlo il sindaco di Albano Massimiliano Borelli, capofila della protesta dei sindaci dei Castelli romani. "Le associazioni saranno presenti ma noi sindaci non ci saremo. Oggi 4 su 7 sindaci non sarebbero potuti essere presenti a Santa Palomba, per questo abbiamo deciso di rimandare la firma della lettera perché vogliamo esserci tutti", dice Borelli all'Adnkronos. "Sta crescen-

Rifiuti: salta la protesta dei Sindaci dei Castelli contro il termovalorizzatore a Santa Palomba

Il Sindaco di Albano: "Rimandiamo perché vogliamo esserci tutti, il numero dei primi sindaci contrari all'impianto sta crescendo"

do il numero dei sindaci dei Castelli romani che chiedono al sindaco di Roma Roberto Gualtieri, in veste di commissario del Governo per il Giubileo, di rivedere la scelta del termovalorizzatore a Santa Palomba, un terreno sul confine con i Castelli romani. Al momento si sono aggiunti i sindaci di Ciampino e Grottaferrata ma stiamo ragionando sul coin-

volgimento di tutti i Castelli romani che sono 17. Vogliamo muoverci al completo per questo abbiamo fatto slittare la firma della lettera da parte dei sindaci".

Il Sindaco di Lanuvio: "Non sono tra i colleghi che firmeranno la lettera a Roberto Gualtieri"
"Non conosco la Rete Tutela Roma Sud, non ci ho mai

parlato. Si sono arrogati il diritto di parlare per conto dei sindaci. Ho sentito anche gran parte dei colleghi dei Comuni vicini a Santa Palomba, nemmeno loro andranno all'appuntamento previsto per firmare la lettera da inviare a Gualtieri perché riveda le sue posizioni sul termovalorizzatore". E' quanto dichiara

all'Adnkronos il primo cittadino di Lanuvio Andrea Volpi, stupito di aver appreso dai media della notizia che lui era tra i sindaci dei Comuni dei Castelli che si sarebbe mobilitato contro il termovalorizzatore di Santa Palomba con l'invio di una lettera a Roberto Gualtieri affinché sospenda il progetto. La firma, simbolicamente, sarebbe dovuta arrivare oggi davanti alla sede del futuro impianto ma l'appuntamento è poi slittato. "Anche alcuni miei colleghi sono rimasti spiazzati.

Il Comune di Lanuvio non delega a comitati o associazioni la rappresentanza politica, quindi ho chiesto di togliere immediatamente da questa iniziativa il nome del Comune che amministra: noi non ci siamo, nonostante la nostra posizione sul termovalorizzatore è chiara ormai da tempo, e noi sindaci dei Castelli su questo siamo uniti, ma quel che c'è da dire lo faremo in una sede istituzionale. Se devo mettere una firma vado sotto il Campidoglio, non dove decide una rete di comitati", aggiunge Volpi ricordando che "i sindaci dei 17 comuni dei Castelli Romani hanno più volte espresso preoccupazione per la scelta della Capitale riguardo al termovalorizzatore" e "provvederanno congiuntamente a mettere in campo azioni concrete a tutela della salute del territorio".

D'Amato, nel Lazio abbiamo tenuto e migliorato le cure

"La sanità nel Lazio, nonostante il Covid, ha tenuto e migliorato le cure. Ieri è stato presentato il piano nazionale Esiti e noi abbiamo nei settori monitorati un miglioramento sopra la media nazionale sia per la frattura del femore che per il trattamento dell'infarto e questi sono risultati assolutamente positivi". Lo ha detto l'assessore regionale alla sanità del Lazio, Alessio D'Amato, parlando con i giornalisti prima della presentazione dell'aggiornamento semestrale dei dati PreVale 2022 sui volumi ed esiti delle cure, ieri mattina alla sede della giunta regionale. "Tutte le nostre strutture rientrano fra i primi dieci ospedali - ha aggiunto D'Amato - a seconda delle diverse classificazioni e abbiamo una new entry con lo Spaziani di Frosinone che si piazza secondo tra i primi dieci e ciò ci riempie di orgoglio". "Nulla avviene per caso" ha precisato D'Amato spiegando che i risultati sono "merito dei professionisti, dell'organizzazione e della programmazione. In questi anni sono aumentati i livelli essenziali ma c'è ancora tanto da fare e siamo sulla strada giusta". Il tema della diminuzione dei parti invece "è un tema nazionale. Noi siamo in un periodo di calo delle nascite è un tema serio che va affrontato con misure di sostegno e del welfare. Un tema serio nazionale", ha concluso D'Amato.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Manovra: Cgil e Uil Lazio, nuovo sciopero generale il 16 dicembre

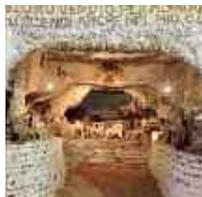
I Sindacati: "La bozza della Legge di bilancio 2023 è sbagliata e produrrà effetti devastanti sui lavoratori e sui pensionati"

in Breve



Ciaccheri: "L'anno nuovo via alla riqualificazione di piazza Bartolomeo Romano a della Garbatella"

"Dopo anni spariscono da Piazza Bartolomeo Romano le cabine di trasformazione Acea che hanno evidentemente deturpato una delle piazze simbolo di Garbatella. Un paradosso che sembrava impossibile da risolvere ma grazie alla collaborazione di Ater Roma e Acea facciamo un enorme passo avanti. Dopo questo passaggio lungamente atteso, con l'anno nuovo partirà la riqualificazione complessiva della piazza".



Compie 50 anni il Presepe dei Netturbini

Gualtieri: "Una istituzione per i romani"
"Compie 50 anni il celebre Presepe dei Netturbini, un'istituzione per i romani e i turisti. Da poco ci ha lasciati il suo ideatore e realizzatore Giuseppe Ianni, ma resterà viva nel cuore di Roma quest'opera straordinaria insieme ai valori di pace e fratellanza che rappresenta". Così in un tweet il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

La Cgil di Roma e del Lazio e la Uil del Lazio hanno proclamato lo sciopero generale regionale per il 16 dicembre. "La bozza della Legge di bilancio 2023 - spiegano in una nota i sindacati - è sbagliata e produrrà effetti devastanti sui lavoratori e sui pensionati, giornalmente alle prese con il carovita e costretti ad affrontare, dopo un biennio di emergenza sanitaria, una vera e propria pandemia salariale. In un momento drammatico per il nostro Paese e per l'Europa, forse uno dei più bui della storia recente, il Governo sdogana una manovra che colpirà, paradossalmente, le persone più povere, aumentando le disuguaglianze e l'ingiustizia sociale, mortificherà il lavoro stabile e pubblico, aprendo le porte a una maggiore precarietà e alle privatizzazioni e che, lungi dal contrastare l'iniquità fiscale, finirà con il premiare gli evasori. Di fronte a questo scempio dei diritti e a questa reiterata offesa della dignità delle persone, la risposta del sindacato è lo sciopero generale". "Per venerdì 16 dicembre - continua la nota - abbiamo convocato uno sciopero generale regionale per tutta la giornata lavorativa e



scenderemo in piazza, compatti e uniti, per chiedere al Parlamento di modificare la legge di bilancio, adeguandola alle esigenze e ai bisogni reali delle persone. E' necessario rimettere al centro il lavoro, affrontare una volta per tutte l'emergenza salariale e la piaga della precarietà, creare un'occupazione stabile con politiche industriali ed energetiche che guardino agli obiettivi della transazione ecologica previsti dal Pnrr, sostenere la sanità, la ricerca, la scuola e il trasporto pubblico, settori strategici nello sviluppo del nostro territorio e del

Paese, sbloccare la rivalutazione delle pensioni e procedere a una vera riforma del sistema pensionistico che superi la legge Fornero e si ponga il problema del futuro delle giovani generazioni, riformare il fisco, fondandolo sui principi di equità e giustizia. Il sindacato non lascerà i lavoratori e i pensionati da soli. Diamo appuntamento a tutte e tutti venerdì 16 dicembre, alle ore 10, in piazza della Madonna di Loreto". Interverranno al comizio il segretario generale della Cgil Maurizio Landini e il segretario generale della Uil del Lazio Alberto Civica.

Report degli ospedali sentinella della Fiaso. Il virus circola ma senza criticità Covid, la fase è endemica ma salgono i ricoveri

Ricoveri Covid ancora in crescita per la terza settimana consecutiva. Il report degli ospedali sentinella aderenti alla rete Fiaso del 6 dicembre registra un incremento dei pazienti nei reparti Covid pari al 15%. La percentuale di crescita è pressoché uguale sia per i reparti ordinari (+15,8%) sia per le terapie intensive (+15,1%). Ad aumentare, però, sono soprattutto i pazienti Con Covid, ovvero coloro che arrivano in ospedale per curare altre patologie e



vengono trovati positivi al tampone pre-ricovero: in una settimana i pazienti Con Covid sono saliti del 19% mentre i Per Covid, coloro che hanno sviluppato la malattia tipica da Covid con sindromi respiratorie e polmonari, subiscono un incremento del 9%. Complessivamente nelle aree ospedaliere ordinarie dedicate al Covid il 68% dei pazienti, pur in isolamento a causa del virus Sars-Cov-2, è ricoverato Con Covid ed è quindi in ospedale per curare altre malattie. Di contro, il 32% è composto da pazienti Per Covid. Questo testimonia la grande circolazione del virus che, tuttavia, incontra per lo più soggetti vaccinati, senza causare dunque sintomi e malattia con gravi conseguenze. Situazione completamente opposta, invece, nelle rianimazioni Covid dove l'84% dei ricoverati è Per Covid ed è in gravi condizioni con sintomi respiratori e polmonari: di questi - è importante sottolineare - una significativa quota pari al 28% è no vax. Solo la restante parte del 16% dei ricoverati è in terapia intensiva Con Covid. L'aumento dei ricoveri ospedalieri è maggiore al Sud (+26%) rispetto al Centro Italia (+18%) e al Nord (+9%). "La circolazione del virus è in aumento come avviene normalmente nella stagione invernale ma al momento non ci sono segnali di preoccupazione: gli ospedali, dopo due anni di emergenza, sono ormai organizzati per affrontare la situazione e il numero di pazienti che sviluppano conseguenze gravi è ridotto grazie

soprattutto alle difese offerte dal vaccino. La fase pandemica è alle spalle e il Covid è diventato endemico. In rianimazione ci sono per lo più fragili con altre patologie e anziani con un'età media di 71 anni eppure il 28% risulta non vaccinato: è a loro che va rinnovato l'invito alla somministrazione della quarta dose vaccinale con l'auspicio che la campagna vaccinale appena rilanciata dal Ministero della Salute possa incrementare le adesioni", commenta il presidente Fiaso, Giovanni Migliore. Tra i minori di 18 anni, la crescita dei ricoverati è più lieve: +4,5%. È quanto emerge dalla rilevazione effettuata il 6 dicembre nei quattro ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali della rete sentinella Fiaso. Per l'82% dei casi si tratta di bambini molto piccoli di età compresa tra 0 e 4 anni.

Nonna Mariaelvira festeggia 100 anni nella casa di riposo Villa Tuscolana di Roma

Gli auguri speciali del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Pomeriggio di grande emozione nella residenza per anziani 'Villa Tuscolana' di Roma, gestita da Sereni Orizzonti. La signora Mariaelvira ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei 100 anni d'età e tutti gli altri ospiti e il personale della struttura si sono riuniti per festeggiare insieme a lei questa ricorrenza. Mariaelvira, classe 1922, confessa che il segreto per arrivare a cento anni è quello di «mettere di lavorare sempre e volersi



bene. E poi... se Dio vuole». I festeggiamenti in onore di Mariaelvira sono stati una splendida occasione per gioire insieme e la signora ha ricevuto alcuni doni floreali, che hanno suscitato in lei forti emozioni positive. Al rinfresco organizzato in suo onore erano presenti anche gli altri ospiti della residenza, che si sono riuniti per l'evento. È infine giunta in struttura una lettera d'auguri da parte del Presidente della

Repubblica Sergio Mattarella, che ha riempito di orgoglio e di sorpresa tutti i presenti, a partire ovviamente da Mariaelvira. La struttura 'Villa Tuscolana' può accogliere anziani non autosufficienti ed è gestita da Sereni Orizzonti, uno dei primi tre gruppi a livello nazionale che opera nella costruzione e gestione di residenze sanitarie assistenziali, con circa 80 Rsa e più di 5mila posti letto in Italia e all'estero.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche carte prepagate con iban italiano

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, ai cocktail bar.

“Un obiettivo semplice ma molto ambizioso: portare le persone nelle sale cinematografiche e sostenere sia il pubblico che gli esercenti. Da domenica 11 dicembre a martedì 13 dicembre sarà possibile vedere i film in sala alla tariffa ridotta di tre euro, grazie al sostegno della Regione Lazio che continua a investire in tutta la filiera del settore del cinema e dell'audiovisivo”. Lo annuncia in una nota Daniele Leodori, Presidente Vicario della Regione Lazio che aggiunge: “Un'iniziativa che è anche una opportunità per famiglie e per i più giovani che hanno la possibilità di avvicinarsi al cinema in una tre giorni assolutamente speciale e soprattutto a prezzo ridotto. In questi anni la Regione Lazio ha dimostrato con i fatti di credere nel cinema come parte fondamentale della nostra cultura e identità e come elemento indispensabile per la vita del nostro territorio. Sostenere le sale cinematografiche è un obiettivo strategico che ha a che fare con il nostro futuro culturale, economico e sociale. Dal 2013 abbiamo investito oltre 150 milioni di euro a sostegno del mondo del cinema e dell'audiovisivo, diventando punto di riferimento per un settore in costante crescita e con enormi potenzialità. Abbiamo continuato a sostenere il comparto e le imprese, confermandoci come la Regione che investe di più: quasi 30 milioni di euro. Inoltre il cinema rappresenta uno dei target di investimento della programmazione europea 2021/2027. Tra gli investimenti già previsti, c'è quello importan-

“Lazio terra di cinema days” Tre giorni al cinema a soli 3 euro

tissimo di Lazio Cinema International con 70 milioni di euro nei prossimi 7 anni. Con Lazio terra di cinema days confermiamo ancora una volta il nostro impegno per il settore”, ha concluso Daniele Leodori. “Lazio terra di cinema days ha visto l'adesione di più di 50 cinema per un totale di oltre 260 schermi in tutto il Lazio. Un ottimo risultato che ci fa ben sperare e per cui ringraziamo gli esercenti. Sostenere le sale e riportare il pubblico al cinema è importante per continuare a vivere i film come esperienza collettiva. Il cinema e l'audiovisivo sono settori strategici, e infatti come Regione si è creata una struttura Cinema con la doppia missione di essere punto di riferimento e armonizzare, seguendo un'unica strategia, tutte le diverse azioni che riguardano il settore. Vogliamo esserci dal momento in cui nasce l'idea di un film fino a quando il film arriva nelle sale per promuovere tutta la filiera nel suo complesso, così Giovanna Pugliese delegato al Cinema della Regione Lazio. Leader in Italia per produzione, numero di imprese e di addetti, il Lazio è la seconda regione europea per investimenti a favore del settore. Ogni anno la Regione Lazio investe milioni di euro per sostenere il cinema per attività che



vanno dalla scrittura fino al sostegno alle sale. In quest'ottica nasce lazioterradycinema.it un “hub on line” punto unico di accesso per avere informazioni, conoscere le attività, le location e i protagonisti del mondo del cinema e dell'audiovisivo. Una strategia unitaria per rafforzare l'immagine e mettere a sistema tutte le strutture della Regione che si dedicano al cinema, dalla formazione alla produzione fino alla promozione del settore. In questi anni iniziative specifiche sono state rivolte al sostegno delle sale sia durante la pandemia che attraverso avvisi

per finanziare investimenti volti alla riqualificazione e al miglioramento dell'offerta da parte delle sale. Per conoscere i cinema che hanno aderito e tutte le info vai su www.lazioterradycinema.it

Aderisce anche l'Anec

L'ANEC, Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici del Lazio, aderisce alla manifestazione LAZIO TERRA DI CINEMA DAYS, un'iniziativa promossa dalla Regione Lazio con l'obiettivo di sostenere il cinema e stimolare nel pubblico una maggiore frequentazione delle sale cinema-

tografiche. “Siamo lieti di sposare questo significativo progetto della Regione - dichiara Leandro Pesci, presidente dell'ANEC Lazio - che ha il comune obiettivo di rilanciare l'essenza vitale del cinema, quella dell'esperienza del buio in sala. Un momento unico di condivisione emotiva che valorizza l'enorme sforzo creativo, artigianale e tecnologico che sta dietro ad ogni opera cinematografica. Ci auspichiamo che anche attraverso questo breve ma esemplare incentivo a far tornare la gente al cinema ad un prezzo minimo, si possa recuperare la sana abitudine di frequentare le sale con un animo di attesa, curiosità e sorpresa e soprattutto con una fedele costanza”. Sono più di 50 le sale aderenti, da cinema storici a moderni multisala, per un totale di oltre 260 schermi che mirano a coinvolgere nell'arco di quasi trenta ore di programmazione migliaia di persone. Una speciale occasione che vede coinvolte tutte le province del Lazio e che offrirà l'opportunità di vedere a prezzo ribassato numerosi film in prima visione, appena lanciati o di imminente uscita. Nella sola città di Roma hanno aderito i seguenti cinema: Broadway, Eden Film Center, Cinema Farnese Arthouse, Intrastevere, Odeon Roma, Cinema Teatro Don Bosco, Tibur,

Cinema Troisi, Alhambra, Andromeda, Barberini, Lux, The Space Moderno, The Space Parco de Medici, Jolly, Quattro Fontane, Eurcine, Nuovo Olimpia, Giulio Cesare, Adriano, Starplex, Atlantic, Nuovo Cinema Aquila, UCI Maximo, UCI Lunghezza, UCI Porta di Roma. Questi invece i cinema della provincia romana: UCI Parco Leonardo (Fiumicino), il Piccolissimo (Ciampino), CineMancini (Monterotondo), Multisala Cynthianum (Genzano), The Space Guidonia, Politeama Cityplex (Frascati), Cinema Astoria e Cinema Moderno (Anzio), Cinema Virgilio (Bracciano), Moderno (Cerveteri), Cineteatro Buonarroti e Cinema Royal (Civitavecchia), Cinema Teatro Giuseppeppi (Tivoli) e Cinema Palma (Trevignano romano). I cinema aderenti delle altre città del Lazio ricoprono tutte le aree principali della regione: a Latina e provincia Cinema Anna Magnani (San Felice Circeo), Multisala Rio (Terracina), Supercinema Castello (Fondi), Multisala del Mare (Formia), Cinema Teatro Fellini (Pontinia), Cinema Ariston (Gaeta); a Viterbo e provincia Cinema Excelsior (Vetralla), CineTuscia (Viterbo), Cinema Moderno (Bolsena); a Frosinone il Dream e a Rieti il Multisala Moderno. Per consultare la programmazione giornaliera basterà cliccare sulla sala prescelta all'interno dell'elenco completo pubblicato sul sito ufficiale lazioterradycinema.it. Media partner dell'iniziativa è Dimensione Suono Roma.

Da TeraStat 2 a TeraStat 3, una progressione di un numero che nasconde un deciso passo avanti e, più in particolare, il prossimo arrivo alla Sapienza di un nuovo supercomputer con una capacità di calcolo significativamente alta. “Rispetto al predecessore, TeraStat 3 sarà in grado di processare gli stessi dati di TeraStat 2 in meno di metà del tempo” ha detto Umberto Ferraro Petrillo, professore al Dipartimento di Scienze Statistiche di La Sapienza, e già responsabile scientifico di TeraStat 2. In altre parole riuscirà a fare in un giorno il lavoro di 3000 normali computer da ufficio. “Questo nuovo supercomputer monterà inoltre delle schede dedicate per lo sviluppo di applicazioni basate su intelligenza artificiale” ha aggiunto Edoardo Bompiani, responsabile tecnico del sistema. L'annuncio è giunto a margine della prima edizione del Workshop sul Supercalcolo tenuto a La Sapienza, che ha visto la partecipazione di ricercatori ed esperti provenienti da tutta Italia. Di fronte a centinaia di partecipanti (in presenza e virtuali) sono state illustrate le potenzialità e le opportunità offerte dall'uso di strumenti di supercalcolo in ambito scientifico, con particolare riferimento a TeraStat 2. Aperto dalla Prorettrice alla Ricerca Maria

Supercomputer, altro passo avanti all'Università “La Sapienza” di Roma



c'è spesso una enorme quantità di dati da analizzare. Sempre dal Dipartimento di Biologia e Biotecnologie, Simona Giunta, recente vincitrice di un finanziamento ERC Starting Grant assegnato dall'Unione Europea, ha sottolineato il ruolo strategico dell'infrastruttura di supercalcolo TeraStat 2 nelle attività del proprio gruppo di ricerca. “In un mondo sempre più complesso e allo stesso tempo ricco di informazioni, riuscire a elaborare quantità ingenti di dati è di fatto diventato necessario. E per l'Italia, Paese che ha la sua forza nell'industria e nella ricerca, questa più che un'opzione è una strada da percorrere con decisione perché destinata a fare la differenza” ha concluso Giovanna Jona Lasinio, Direttrice del Dipartimento di Scienze Statistiche.

Sabrina Sarto, che ha definito il progetto TeraStat “una iniziativa chiave per la crescita dell'Ateneo in questo settore”, l'appuntamento è servito a fare un quadro di quelli che sono anche gli impieghi operativi di un supercomputer. Marco Oliverio, Direttore del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”, ha sottolineato per esempio l'importanza dei sistemi di supercalcolo nello svolgimento della ricerca in ambiti quali quello biologico, nel quale

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

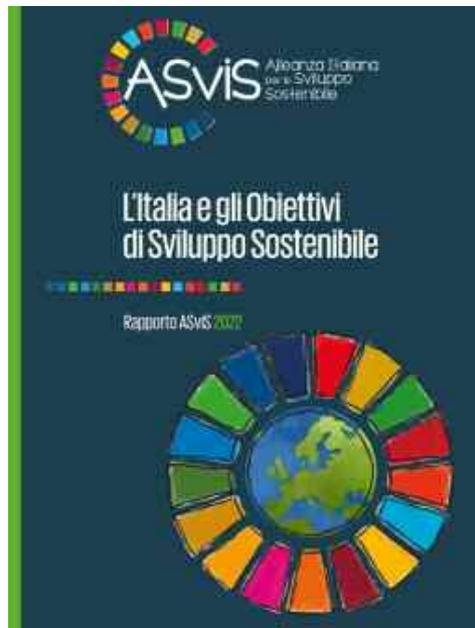
Territori, rapporto ASviS: ancora lontano il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Aumentano le distanze tra le Regioni

Le disastrose alluvioni di Marche e Ischia dimostrano l'urgenza di norme nazionali rigorose per il governo del territorio

Tra il 2010 e il 2021 aumentano le differenze tra le Regioni e le Province autonome nel perseguimento di 7 degli Obiettivi (SDGS - Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 dell'Onu che riguardano temi cruciali come Povertà (Goal 1), Salute (Goal 3), Istruzione (Goal 4), Parità di genere (Goal 5), Energia (Goal 7), Lavoro e crescita economica (Goal 8), Città e comunità (Goal 11). Nello stesso periodo i divari tra i territori diminuiscono solo per gli Obiettivi di Economia circolare (Goal 12) e Giustizia e istituzioni (Goal 16) e restano stabili per altri 5 Obiettivi: Agricoltura e alimentazione (Goal 2), Acqua pulita e servizi igienico-sanitari (Goal 6), Infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), Disuguaglianze (Goal 10), Vita sulla terra (Goal 15). E quanto emerge dal Rapporto sui Territori 2022, pubblicato oggi dall'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, che attraverso l'uso di indici composti e obiettivi quantitativi, analizza l'andamento di Regioni, Province e Città metropolitane - rispetto ai 15 Obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per cui sono disponibili dati comparabili - e contiene dieci proposte per la salvaguardia e lo sviluppo dei territori. Il Rapporto, alla terza edizione, è stato presentato al Cnel dai Presidenti dell'ASviS, Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini, con il commento di esperti e rappresentanti delle istituzioni, tra cui il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Anci, Enzo Bianco, il Sindaco di Firenze, Dario Nardella, il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Massimiliano Fedriga, il Presidente del Cnel Tiziano Treu. Il preoccupante quadro che emerge dal Rapporto raffigura un Paese a diverse velocità, dove le differenze tra aree forti e aree deboli (non necessariamente del Centro-nord e del Sud) aumentano anziché diminuire. Per alcuni Obiettivi, il Rapporto propone anche una prima valutazione dell'impatto della crisi pandemica da Covid-19, in particolare: per la Povertà (Goal 1) le differenze continuano ad aumentare anche nel periodo 2019-2021; per la Salute

(Goal 3), nonostante il complessivo miglioramento in tutto il periodo 2010-2021, il gap esistente nel 2019 è aumentato considerevolmente nei due anni successivi; per l'Istruzione (Goal 4) la media nazionale migliora in tutto il periodo soprattutto grazie alle performance delle Regioni migliori, mentre negli anni della pandemia (2019-2021) si registra un ulteriore peggioramento per le Regioni peggiori. L'analisi, effettuata per la prima volta in questa edizione del Rapporto sui Territori, mette in relazione il comportamento delle cinque Regioni o Province autonome con la performance migliore con le cinque con la performance peggiore. Le tragedie causate dalle recenti alluvioni delle Marche e di Ischia dimostrano come i cambiamenti climatici e l'urbanizzazione incontrollata sono una temibile combinazione. Da almeno tre legislature il Parlamento non riesce a legiferare in materia di consumo di suolo e rigenerazione urbana. Nel "Decalogo per un'Agenda territoriale per lo sviluppo sostenibile", contenuto nel Rapporto, l'ASviS propone, insieme alle associazioni degli urbanisti: l'attivazione di una sede di confronto interistituzionale con tutti gli stakeholder istituita dalle Commissioni Ambiente e Territorio di Camera e Senato con 6 mesi di tempo per individuare il «nucleo essenziale» delle questioni che necessitano di un aggiornamento normativo indicando anche lo strumento, legislativo o



amministrativo. Tra le altre proposte prioritarie, in evidenza: l'approvazione in via definitiva della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile; l'estensione a tutti i Ministeri dell'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile del MIMS (oggi MIT); l'attuazione delle raccomandazioni sul dissesto idrogeologico della deliberazione della Corte dei Conti del 18 ottobre 2021 in materia di finanziamenti, di accelerazione dei tempi degli interventi e di governance. "Il Rapporto è uno

strumento a disposizione delle istituzioni centrali e locali e sollecita il Parlamento ad aggiornare la normativa e a realizzare politiche coordinate per il governo dei territori, in considerazione delle relative diversità e fragilità. La disponibilità di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e di altri fondi europei e nazionali, è un'occasione imperdibile per aiutare i territori nella transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, ridurre le disuguaglianze e prevenire trage-

die come quelle causate dalle recenti alluvioni", affermano i Presidenti dell'ASviS Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini. "Servono azioni immediate e concrete per utilizzare al meglio le risorse a disposizione, attuando programmi di lungo periodo sulla base di obiettivi condivisi e misurabili". "Il ritardo del nostro Paese nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 Onu, trova ragione in un errato modello di sviluppo i cui effetti devastanti, in termini di cambiamenti climatici, generano un'automatica accentuazione delle disuguaglianze sociali", dichiara il Presidente del Cnel, Tiziano Treu. "Questa situazione, oggi aggravata dalla pandemia e dal complesso contesto geopolitico internazionale affonda, in verità, le proprie radici in problematiche strutturali del nostro sistema economico-produttivo e sociale che possono trovare soluzione solo in serie politiche volte a colmare i divari territoriali, generazionali e di genere. In questo quadro si collocano le cosiddette priorità trasversali previste dal Pnrr e la necessità di nuove competenze, soprattutto digitali, in capo a tutti i cittadini". Il Rapporto analizza inoltre l'andamento delle diverse Regioni e Province Autonome in relazione agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, confrontandolo con il trend nazionale, e propone azioni per accelerare il raggiungimento. Quest'anno, per la prima volta, le schede delle sin-

gole Regioni contengono anche informazioni relative alle rispettive Province e Città metropolitana. Per ogni Regione o Provincia autonoma si presentano tre tipi di analisi: l'andamento degli indici composti nel periodo 2010-2021 relativi ai 14 Goal su 17 per i quali sono disponibili i dati; la distanza dalla media nazionale degli indici composti relativi a 12 Goal su 17 per i quali sono disponibili i dati, di ciascuna Provincia e Città metropolitana della Regione; il confronto nel conseguimento di 25 obiettivi quantitativi tra l'Italia, la Regione o Provincia autonoma e la Città metropolitana, quando disponibili i dati, suddivisi nelle quattro dimensioni degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile: sociale, ambientale, economico e istituzionale. "Gli effetti sempre più evidenti delle fragilità del territorio italiano impongono riforme e politiche coordinate, capaci di accelerare il cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile", concludono i Presidenti dell'ASviS Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini. "Le analisi e le proposte contenute in questo Rapporto, insieme alle nostre attività di supporto agli Enti Locali per la definizione delle Agende Regionali e Urbane e per la formazione degli amministratori pubblici, confermano l'impegno dell'ASviS a contribuire al processo di transizione che garantisce la sicurezza e il benessere economico, sociale e ambientale del Paese, come indicato dall'Agenda 2030".

Disoccupazione nel Lazio in crescita

Gianluca Quadrini: "Una malsana gestione che vede tre provincie della regione Lazio fare i conti con un 2023 molto complicato"

Gianluca Quadrini, Presidente del Gruppo Provinciale di Frosinone della Lega e Delegato alle attività Produttive e Sviluppo Economico dell'Anci Lazio, interviene sulla preoccupante crescita del livello di disoccupazione nella regione Lazio ed in particolare nella provincia di Frosinone. Sulla base di una elaborazione dei dati Istat e

delle previsioni Prometeia, Quadrini interviene commentando - "Questo report conferma quanto in questi anni la nostra regione sia stata mal gestita. Siamo di fronte ad un dato davvero sconcertante perché, stando a quanto emerso dal rapporto, oltre ad avere tre provincie tra le coinvolte, la regione Lazio dovrà fare i conti con un anno che verrà nerissi-

mo. E a farne le spese ancora una volta sono i nostri giovani, costretti ad un futuro precario e privo di certezze. Questi dati - continua Quadrini - certificano, ancora una volta, la politica fallimentare dell'amministrazione che fino ad ora ha gestito la Regione Lazio. Solo nella provincia di Frosinone si prevedono 2.805 disoccupati in più, con una popolazione di

persone senza lavoro che passa da 21.100 a 23.905 unità con un aumento percentuale del 13,3%. Oggi arriviamo alla resa dei conti, - conclude Gianluca Quadrini e aggiunge - ma soprattutto siamo arrivati ad un punto in cui è estremamente necessario ridare ai nostri territori la possibilità di sfruttare al meglio le risorse garantendo una vita migliore a



tutti i cittadini. Mi auguro che presto il governo della regione possa essere affidato a chi veramente sappia essere pronto a rispondere alle necessità di un territorio."



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...
★ Stampa riviste e cataloghi



Lutto

Tutta la redazione del quotidiano "la Voce" si stringe al dolore dell'amico e collaboratore Mauro Berti per la perdita dell'amata mamma Lisa Proietti. In questo momento difficilissimo non possiamo che rivolgere alle famiglie Berti e Proietti le più sentite condoglianze. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10.30 nella Chiesa di Monteverde.

“Il Lazio potrebbe diventare la regione ‘locomotiva’ d’Italia”

Intervista a Fabio Desideri: “Sarà possibile se la politica, alle prossime elezioni regionali, sceglierà di diventare inclusiva ed aperta ai saperi”

di Manuela Biancospino

Fabio Desideri, presidente nazionale della Federazione Confimprese World, già consigliere regionale del Lazio, dice la sua sulle priorità del territorio regionale.

Desideri, lei conosce bene le PMI, come vede i prossimi cinque anni per questo settore dell'economia della Regione Lazio?

“Il Lazio nei prossimi cinque anni può essere la “locomotiva d’Italia” grazie al coincidere di una serie di opportunità: la messa a terra delle opere previste dal P.N.R.R., il Giubileo del 2025, la chiusura del ciclo dei rifiuti, la realizzazione del nuovo stadio dell’A.S. Roma, la risistemazione del waterfront della costa laziale, l’adeguamento strutturale del porto di Civitavecchia, la riqualificazione degli assi principali della viabilità comunale, provinciale e regionale, la candidatura di Roma Capitale a sede di Expo 2030 e tante altre cose, che per brevità non cito, fanno della nostra Segione un’area di grandi opportunità per le imprese e l’economia non soltanto del territorio laziale”.

Secondo lei nel sistema sociale, politico ed economico della nostra Regione, c’è una piena consapevolezza di questo stato delle cose?

“Questa domanda richiede una risposta articolata. Le singole parti della società che lei ha indicato, hanno una consapevolezza di massima del proprio settore, limitata agli aspetti di specifica competenza del quadro generale della situazione. Manca però, a mio parere, l’esatta conoscenza di cosa si deve fare per “mettere a terra” tutto ciò che è previsto. Mi sembra che non si abbia ben chiaro l’esiguità dei tempi che si hanno davanti, nonché l’urgenza di avviare la definizione concreta di ciò che si deve realizzare”.

A cosa si riferisce specificamente?

“Lei pensi per un attimo - soltanto per fare un esempio - ai circa otto miliardi di euro di risorse stanziare per le opere connesse all’evento giubilare. Con le procedure ed i tempi attuali, all’inizio dell’Anno Santo nel 2025, la grande maggioranza delle opere previste saranno più o meno un cantiere aperto, tra-

sferendo nel mondo un’immagine di inefficienza dell’Italia, della nostra Regione e di Roma Capitale che certo non farà bene al nostro Paese nel suo complesso”.

E cosa si dovrebbe fare, a suo parere, per evitare questa situazione?

“Anzitutto prendere consapevolezza da parte di tutti i settori: politica, economia, imprese ed istituzioni competenti che si rischia una “brutta figura” ed un fallimento agli occhi di tutto il mondo. Immediatamente, andranno poi eliminate le cosiddette “fughe in avanti”, come quelle fatte dal deputato del PD, Nicola Zingaretti, nel suo ultimo atto da presidente della Regione Lazio, con il trasferimento di alcuni poteri in materia di urbanistica di competenza della Regione Lazio, a Roma Capitale; scelte queste che l’unica cosa che creeranno saranno, solo ed esclusivamente, contenziosi di fronte ai vari Tribunali italiani, invece di semplificare la situazione sul territorio. Bisognerà poi che il nuovo Esecutivo Regionale e l’elegendo Consiglio Regionale del Lazio, affrontino questo tema con la massima sollecitudine, sia con il Governo

Nazionale, sia con Roma Capitale, affinché si applichino e vengano utilizzate le stesse procedure di urgenza ed emergenza attuate per la ricostruzione del Ponte di Genova, al fine di accorciare i tempi ed avviare, con la massima celerità, le opere previste. Per realizzare tutto ciò è inoltre necessaria, ed ineludibile, la partecipazione di reti d’impresa, certificate e strutturate, che accettino la sfida, operando fianco a fianco di un organismo straordinario, il quale dovrà avere la struttura di agenzia speciale ed emergenziale sostenuta da una legge ad hoc, che è urgente emanare”.

Una prospettiva molto complessa quella che lei sta illustrando.

“Sicuramente un quadro complesso, cui è urgentissimo porre rimedio, questo è poco ma certo. Riflettiamo insieme su alcuni dati per aiutare anche i non addetti ai lavori a comprendere meglio. Il nuovo Consiglio Regionale e la Giunta del Lazio si insedieranno a marzo del 2023; queste due distinte articolazioni regionali dovranno poi, fare una serie di adempimenti preliminari di modifica della finanziaria regionale, almeno per gli aspetti derivanti dalle risorse correlate a

tali opere; dovranno successivamente, stando alla normativa attuale, indire i bandi europei delle opere previste, svolgere conseguentemente le procedure correlate alle varie aggiudicazioni degli appalti e, sperando che non ci siano ricorsi, cosa non proprio facilissima, consegnare i cantieri alle imprese appaltanti ed avviare le opere; il tutto in una città, com’è tradizionalmente Roma, dove appena scavi emerge un reperto archeologico, la cui classificazione e messa in sicurezza dello stesso richiede tempi non certo brevi e l’intervento di molteplici istituzioni cointeressate. Capisce bene che con queste precondizioni sperare che all’ultimo giorno dell’anno 2024 tutte le opere previste siano state completate se non è utopia è certamente qualcosa di molto irrealistico da pensare”.

Le elezioni regionali del Lazio si avvicinano, sono state fissate per il 12 di febbraio prossimo, questi temi ed altri dovrebbero essere centrali nella campagna elettorale, qual è la sua impressione?

“Ho la sensazione che le prossime elezioni regionali siano vissute più come una “partita di ritorno” delle ultime elezioni politiche, piuttosto



sto che per quello che in realtà sono. Sta forse scomparendo dall’orizzonte degli addetti ai lavori la funzione preminente che ha l’Ente Regione, rispetto ai cittadini del proprio territorio. I temi sopra indicati, oltre a tanti altri e solo per accennarne alcuni: la sanità, i trasporti, l’ambiente, i rifiuti, la formazione, la cultura, lo sport etc., dovrebbero essere il discrimine su cui definire coalizioni, liste, candidature e quant’altro attiene a qualsiasi elezione. Invece ho la sensazione che dalle apicalità di molte tra forze politiche in campo, fino all’ultimo dei loro iscritti, si pensi prevalentemente alla rivincita elettorale. Mi preme evidenziare, invece, che le elezioni regionali, vista la loro specificità, dovrebbero al massimo favorire la partecipazione civica nelle coalizioni, essere inclusive, aprire al maggior numero possibile di contribuiti e

creare le condizioni per una collaborazione, a prescindere dalle appartenenze, sulle cose da fare; insomma, sarebbe fondamentale che le urne elettorali fossero un momento di partecipazione della società regionale sui temi importanti del vivere della nostra quotidianità. Spero che i pochi giorni che ci separano dalla presentazione dei candidati, nonché delle liste e delle coalizioni, sappiano creare le condizioni affinché questa voglia di partecipare e di condividere le varie priorità politico ed amministrative del territorio regionale, diventi concreta realtà, anche tramite una reale apertura dei partiti alla società civile, quest’ultima troppo spesso marginalizzata. Forse tale scelta invertirebbe anche la disersione delle urne, che la disaffezione dei cittadini verso le forme partito, evidenzia ad ogni tornata elettorale”.

Sicurezza urbana, Torquati (Mun. XV): “Approvato documento su controllo e gestione del territorio”

“Un aggiornamento costante dei Tavoli per l’Ordine e la Sicurezza con un approfondimento delle tematiche relative al controllo e alla gestione del territorio relativa alla sicurezza urbana; la condivisione delle problematiche, delle criticità e delle misure adottate; il lavoro e il coordinamento tra enti competenti sulle situazioni di particolare fragilità e di estrema marginalità sociale presenti sul nostro territorio, da non confondere con la criminalità. Il documento approvato oggi in Consiglio Straordinario richiesto dalla maggioranza di questa amministrazione, che ringrazio, va in questa direzione: rendere il tema della sicurezza urbana - su cui lavoriamo quotidianamente in raccordo con gli organi competenti - una buona prassi. Per aggiornare costantemente la cittadinanza sulle attività in corso e sui risultati raggiunti, accogliere regolarmente le richieste che proprio dalla



Comunità ci arrivano ma anche svolgere un’azione di sensibilizzazione verso un più elevato livello di coesione sociale, solidarietà reciproca e convivenza civile. Una con-

suetudine, che come Municipio dobbiamo affrontare con serietà e responsabilità indipendentemente dal colore politico e dei singoli interessi. Con tre Tavoli per

l’Ordine e la Sicurezza convocati solo in questo primo anno di Consiliatura, in raccordo con le forze dell’ordine del nostro quadrante, Prefettura e Roma Capitale, proseguiamo a lavorare sulle principali criticità del territorio. Dalla riqualificazione e il recupero delle aree più degradate alle attività di controllo e intervento per la sicurezza dei quartieri, da quelli più centrali alle periferie. Un lavoro che non può dimenticare di trattare l’urgenza degli insediamenti abusivi e delle situazioni di estrema marginalità; temi delicati che affronteremo sempre prima dal punto di vista umano, con la presa in carico dei servizi sanitari e sociali delle persone coinvolte e solo dopo del decoro urbano, per non rischiare di confondere un essere umano da un rifiuto, come spesso accade”. Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Sanità: una nuova stagione per la ricerca e l'assistenza oculistica convenzionata alla Fondazione "Ircs G.B. Bietti"

Con tre nuove sale operatorie e il nuovo laboratorio di meccanica chirurgica punta a raggiungere i 2mila interventi chirurgici all'anno ed espandere l'impatto delle ricerche e delle partnership internazionali a beneficio della sanità laziale

Si rafforza l'offerta di cura e la ricerca oculistica nella Regione Lazio. La Fondazione IRCCS G.B. Bietti - l'unico Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico dedicato all'Oftalmologia in Italia - ha completato il percorso di convenzione regionale ed inaugurato oggi tre sale operatorie che permetteranno di moltiplicare il numero di interventi e la possibilità di cure iperspecialistiche della vista. L'apertura del nuovo blocco chirurgico corona la ristrutturazione dei 5 piani dell'Ospedale Britannico a Roma nel quale tutte le attività della Fondazione - laboratori e linee di ricerca, ambulatori e chirurgia - sono, ora, riunite sotto un unico tetto. "La funzione di un IRCCS - spiega, infatti, il presidente Professor Mario Stirpe - è quella di avvicinare l'attività di ricerca all'assistenza clinica e alla pratica chirurgica, mettendo a disposizione del Servizio sanitario e delle persone le migliori

cure possibili, frutto di un'attività scientifica di altissimo livello, riconosciuta nel mondo e con forti partnership internazionali". Tra le novità del 2023 anche un nuovo ambito di ricerca anche nel campo della meccanica chirurgica, con un laboratorio specializzato nello sviluppo, test e prototipazione di strumenti, robot e device high tech che permetteranno di intervenire con sempre maggiore efficacia e minore invasività sulle strutture anatomiche dell'occhio. Tommaso Rossi, il Neodirettore dell'Unità complessa di Oftalmologia, porterà in questa nuovo ambito di ricerca la lunga esperienza maturata in Italia e negli Stati Uniti collaborando con aziende internazionali di primo piano nell'ambito del MedTech e dell'ingegneria medica. "Nessuna di queste innovazioni - continua Stirpe - sarebbe stata possibile senza l'insostituibile supporto della Fondazione Roma, che



ringrazio di cuore nella persona del suo presidente Prof. Emmanuele Emanuele. La completa ristrutturazione dei 5 piani presso l'Ospedale Britannico, nel quale operiamo oggi, ha trasformato un grande edificio



abbandonato in un polo della innovazione medica". "Desidero ringraziare la Fondazione IRCCS Bietti perché grazie a loro potenziamo l'offerta sanitaria e avviciniamo le cure ai bisogni delle persone. Il servizio sanitario

e l'offerta di cura oculistica in particolare oggi sono più forti grazie a questo nuovo blocco operatorio che permetterà di aumentare il numero degli interventi e le cure specialistiche" ha commentato l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Parte dell'attività di ricerca e l'intera grande ristrutturazione sono finanziati da fondi privati a favore del Servizio sanitario pubblico. Sia l'attività clinica sia gli oltre 2000 interventi chirurgici all'anno che le tre nuove sale renderanno possibili, sono e saranno, infatti, erogati dalla Fondazione Bietti in regime di completa convenzione con la Regione Lazio. "La Fondazione Bietti - conclude Stirpe - rappresenta una bella storia nel panorama della sanità italiana ed un esempio dei risultati che si possono ottenere quanto pubblico e privato lavorano assieme in maniera virtuosa. Un ringraziamento sentito va alla Direttrice Generale della ASL San Giovanni Addolorata Tiziana Frittelli per averci accompagnati nel percorso fatto assieme e per le tante collaborazioni in essere tra le nostre due realtà".

Volontariato, a Silvia Perdichizzi il premio giornalistico "Comunicare la Gratuità"

Con un reportage sul progetto "Seconda Chance" che mette in contatto mondo del lavoro e detenuti, pubblicato da L'Espresso

Marcello, Alessio, Giovanni. Detenuti che grazie al progetto "Seconda Chance" stanno vivendo la loro seconda occasione: un lavoro, la prospettiva e la speranza di una nuova vita. Un progetto d'inclusione sociale che la giornalista Silvia Perdichizzi ha raccontato con estrema competenza sulle pagine de L'Espresso, aggiudicandosi il VI premio giornalistico "Comunicare la Gratuità", sostenuto da Cesvot e promosso dall'associazione di volontariato Vol.To.NEI, con l'obiettivo di dare un riconoscimento alle storie che raccontano il lato bello e altruista della società e di valorizzare e promuovere l'attività dei giornalisti impegnati a raccontare l'attua-

lità. Silvia Perdichizzi ritirerà il premio sabato 10 dicembre a Palazzo Vecchio (Firenze) in occasione di "All'Origine della Gratuità", manifestazione organizzata da Voltonet insieme alla Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e la Compagnia delle Opere della Toscana con la collaborazione di Cesvot e della Fondazione CR Firenze. Un appuntamento importante per il Terzo Settore, un'occasione per raccontare il mondo del volontariato in tutte le sue sfumature, in cui i protagonisti si confrontano e si raccolgono le testimonianze di chi ogni giorno lavora per offrire un aiuto all'altro. Tra gli ospiti attesi, il presidente della Caritas del

Libano, padre Michel Abboud, e il procuratore emerito del Patriarcato Maronita presso la Santa Sede, monsignor Tony Gebran. A seguire, nel corso della mattinata, verranno comunicati i risultati della XXVI Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e verrà assegnato, oltre al già citato premio giornalistico "Comunicare la gratuità", anche il "Premio Gratuità 2022 Don Paolo Bargigia", che ha l'obiettivo di valorizzare le organizzazioni di volontariato del territorio. Giornalista professionista con oltre vent'anni di esperienza nella gestione dei rapporti con i media e della comunicazione digitale, Silvia Perdichizzi ha sviluppato competenza giornalistica di racconto, indagine e inchiesta, in particolare su temi correlati ad ambiente, diritti e sostenibilità. Collabora, tra gli altri, con Avvenire, Huffingtonpost.it, L'Espresso. In precedenza ha lavorato per TgLa7, Radiodem, Ecoradio, Radio Città Futura. Avviato dalla giornalista Flavia Filippi, "Seconda Chance" è un progetto di inclusione sociale che si propone di rendere più operativa la Legge Smuraglia del 2000 che offre agevolazioni a chi assume detenuti.

Sangue, calano i donatori: tra le donne lo è solo 1 su 3

Il dato emerso durante l'incontro organizzato Donne Protagoniste in Sanità

"Negli ultimi 10 anni si è registrato un grosso calo di accesso alla donazione di sangue, soltanto il 33% delle donne dona. E stiamo perdendo donatori giovani". A lanciare l'allarme è stata Vanessa Agostini, direttrice dell'Unità operativa Medicina Trasfusionale Policlinico San Martino di Genova e responsabile del Coordinamento per le attività trasfusionali della Liguria, durante l'incontro su "Gender gap e salute della

donna: le proposte della Community Donne Protagoniste in sanità", svoltosi a Palazzo Giustiniani a Roma. "Diventa fondamentale investire in politiche di sensibilizzazione e fidelizzazione alla donazione attraverso percorsi che devono iniziare all'interno della scuola, così da avvicinare i giovani in età precoce, e nello stesso tempo promuovere i corretti stili di vita - sottolinea la dottoressa Agostini -. Con un solo percorso riusciamo a

tutelare la salute dei nostri donatori e trovarne dei nuovi". "La medicina trasfusionale non ha un percorso di formazione specialistica, abbiamo perso il 30% dei medici rispetto all'epoca pre-pandemica - spiega Agostini -. Non avere medici che si occupano di medicina trasfusionale significa non poter avere percorsi di formazione nelle scuole, realizzare campagne di promozione e sensibilizzazione alla donazione con il supporto delle associa-

zioni e federazioni dei donatori volontari di sangue e non poter incidere sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per il supporto trasfusionale. Cosa chiediamo al governo? Bisogna rivalorizzare la professione dei medici di medicina trasfusionale, investire in risorse umane e progetti specifici attraverso finanziamenti che non siano a pioggia su tutte le regioni, ma che siano coordinati mediante il Centro nazionale sangue".

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressiva come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIARE LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggio@gmail.com
+3907562476

W Wishlist Viaggi

Per la seconda edizione di Cerveteri In Danza, quattordici appuntamenti a ingresso gratuito, tra spettacoli, workshop, corsi formativi intensivi di danza e video danza, performance urbane e mostre fotografiche, si alterneranno tra Piazza Santa Maria e la Sala Ruspoli di Cerveteri.

Il progetto è ideato e organizzato da Mandala Dance Company con la direzione artistica di Paola Sorressa e il patrocinio del Comune di Cerveteri (Città della Cultura Regione Lazio 2020 e 2021 e finalista Capitale della Cultura 2022).

Spettacoli - A inaugurare la rassegna, Mandala Dance Company che sarà in scena l'8 dicembre con la nuova produzione Riti di Passaggio, dedicata a Lucien Bruchon, si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita. Si continua il 10 dicembre alle ore 18:30 con *Altrove Oltre il Mondo* di Compagnia ATACAMA, coreografie di Patrizia Cavola e Ivan Truol; il progetto coreografico si interroga sullo spazio che occupa il corpo umano in un mondo che sposta sempre più il

Cerveteri In Danza Oggi si alza il sipario

Via alla II Edizione, dall'8 all'11 dicembre 2022

piano di azione in un "oltremondo" leggero, veloce, immateriale, una copia digitale del mondo (The Game, Alessandro Baricco). La creazione indaga la relazione tra i corpi dei danzatori in scena e la loro immagine proiettata attraverso l'uso di telecamere in diretta e di contributi virtuali e video. L'11 dicembre GDO - Gruppo Danza Oggi presenterà alle ore 11:00 lo spettacolo per bambini Rossini VS Bach: un insolito duello a colpi di note, una battle quella proposta dal Collettivo che fa capo alla outsider Ilenia Rossi. Cogliendo l'ironia ed il gioco che Rossini propone ed esalta e la perizia architettonica del patrimonio musicale di Bach contrarissimo all'opera lirica, il Collettivo (Iacopo Franceschini, Carmelo D'Agostino) mette in scena una ennesima sfida tra i due grandi compositori che trascinano gli spettatori tra sincopati e brillantezza ritmica e complessità di armonie. Alle ore 15 la compagnia Uscite Di Emergenza presenta la performance urbana *Imprinting Esporsi* non sarà più

la stessa cosa, regia e coreografia di Davide Romeo, spettacolo prodotto da Ass. Cult. Atacama Onlus. Lo spettacolo vuole risvegliare i nostri imprinting sensoriali per trasportare il performer e chi lo segue in una fase sensibile, capace di poter stampare nel proprio modo di vivere l'esperienza immagini suoni contatti e movimenti. La capacità di creare legami di sequela e la disponibilità a esporsi sono i concept fondamentali di un lavoro in continua evoluzione. Alle ore 19 andrà in scena lo spettacolo *White Integrale22* a cura di Mandala Dance Company, in coproduzione con il Festival DanceScreen in The Land. Un viaggio attraverso le opere di Antonio Canova dedicate al femminile. Da Ebe alla Maddalena, da Amore e Psiche alle Tre Grazie, con uno sguardo e una sensibilità femminile e autorevole, la coreografa Paola Sorressa omaggia con questo cameo il Grande Maestro del bianco marmoreo attraverso la sua ricerca estetica e l'interpretazione delle sue danzatrici.

Conclude la giornata la performance *Le 5 P_M* di Angelo Egarese, coreografo vincitore della call NVED - Nuovi Vettori Evolutivi Danza, ispirata ai 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (le 5 P: people, planet, prosperity, peace, partnership) come commissionato dalla direzione artistica di NVED e Mandala Dance Company. Il numero 5 è il filo conduttore di tutta la performance, e sta anche come l'ora finale, il punto di non ritorno, in cui le 5 P.M si ritrovano per discutere e decidere quale sia il principio che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide planetarie. Workshop - All'interno del progetto sono previsti quattro workshop con i/le coreografi Patrizia Cavola, Ivan Truol, Ilenia Rossi, Paola Sorressa e due corsi formativi intensivi per danzatori e danzatrici: il primo, dal titolo *Abitare gli spazi*, dedicato alla danza contemporanea con la docente/coreografa internazio-

nale Paola Sorressa, riservato a 12 danzatori dai 16 ai 19 anni; incentrato sul mondo della Video Danza, il secondo approfondimento, a cura di Fiorenza D'Alessandro, prevede la realizzazione - con 10 partecipanti over 18 anni - di un videoclip ambientato nei luoghi storici di Cerveteri che sarà proiettato durante un evento finale di presentazione dei lavori. Nuovi Eventi - La seconda edizione si arricchirà inoltre di

nuovi eventi come la mostra fotografica a cura di Dino Frattari dal titolo *La danza nel territorio di Cerveteri e Ladispoli* attraverso l'obiettivo di Dino Frattari e un appuntamento dedicato alle pratiche meditative con voce e musica dal vivo a cura di Dionisia Cudalb in occasione della giornata dell'Immacolata e della prima ricorrenza della morte di Lucien Bruchon (co dramaturg di Mandala Dance Company).

Il 50enne, del posto, aveva investito l'anziana sulle strisce pedonali in via Settevene Palo Investe una donna e si diletta, ma viene individuato e denunciato

Aveva investito una anziana signora sulle strisce pedonali sulla centralissima via Settevene Palo per poi darsi alla fuga senza nemmeno allertare i soccorsi. A rintracciare l'uomo, risultato poi essere un 50enne del posto, sono stati gli agenti della Polizia Locale di Cerveteri. Il fatto è accaduto il pomeriggio di venerdì scorso intorno

alle 17. La donna stava andando in farmacia quando è stata travolta da una Smart guidata dall'uomo. Per lei si è reso necessario il ricovero presso l'ospedale San Paolo di Civitavecchia per il trauma cranico subito a causa dell'impatto sulla strada, ma per fortuna non sarebbe in pericolo di vita. Gli agenti della Polizia Locale di Cerveteri, al coman-

do di Cinzia Luchetti, sono riusciti ad individuare invece il 50enne grazie alle telecamere pubbliche e a quelle delle attività commerciali della zona. Quando il 50enne è stato raggiunto a casa dagli agenti comunali, ha ammesso le sue responsabilità dicendo che si era impaurito. Ora però rischia la denuncia per lesioni gravi.

Divieto di parcheggio in piazza Aldo Moro fino all'8 gennaio 2023 A Cerveteri arriva Natale in Piazza

Con l'arrivo del giorno dell'Immacolata si apre ufficialmente il periodo natalizio anche nella città etrusca. E così in piazza Aldo Moro è pronto ad arrivare "Natale in piazza". Per consentire lo svolgimento della manifestazione fino all'8 gennaio entra in vigore il divieto di sosta e di transito nel parcheggio centrale di piazza Aldo Moro (compresa



piazza dei Tarquini). Trasloca anche il capolinea del Tpl. Le modifiche entrano in vigore a

partire da oggi giovedì 8 dicembre e saranno valide fino a domenica 8 gennaio. Gli autobus effettueranno la fermata in prossimità del Punto Informativo Turistico (PIT).

Cerveteri è un Borgo d'Eccellenza Ieri la premiazione in Campidoglio

Presenti il primo cittadino etrusco Elena Gubetti e l'assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini

"Oggi (ieri, ndr) un onore essere in Campidoglio con Doc Italy che riconosce Cerveteri Borgo d'Eccellenza per tutto il 2023. Si parte insieme per un Viaggio Meraviglioso alla Scoperta di una città ricca di Arte e Cultura, custode di un tesoro unico al mondo, il Sito

UNESCO della Necropoli Banditaccia Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Questo riconoscimento inaspettato ci inorgogliesce e ci carica di energia e forza per non fermarci in questo lavoro quotidiano di tutela, promozione, valorizzazione di un territorio che amiamo pro-

fondamente". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che ieri mattina ha partecipato insieme all'Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri Francesca Badini alla cerimonia di premiazione al Campidoglio a Roma.



Appuntamento sabato alle 17 dal piazzale della Stazione per la manifestazione indetta dal Comitato articolo 11 Pace Subito! Presente anche il coordinamento contro le devastazioni ambientali

Associazioni di Cerveteri e Ladispoli insieme per dire "No alla guerra!"

Riceviamo e pubblichiamo - "Tra gli impatti devastanti della guerra non ci sono solo i feriti, le persone che perdono quotidianamente la vita e l'enorme numero di rifugiati ma anche quelli sull'ambiente. L'uso delle armi militari, infatti, distrugge anche interi ecosistemi che difficilmente riusciranno a rigenerarsi. In un inquadramento più generale, si può chiaramente sostenere che la guerra può essere iscritta tra le attività maggiormente distruttive che la nostra specie abbia mai creato. La distruzione ambientale prodotta da una guerra inizia ben prima che vengano lanciati gli effettivi attacchi poiché il solo realizzare e mantenere

forze militari costringe al consumo di immense quantità di risorse naturali: minerali rari, acqua, idrocarburi, metalli. Gli stessi strumenti militari come gli aerei o le navi richiedono grandi infrastrutture e ampi luoghi adibiti all'addestramento all'interno dei quali viene utilizzato un gran quantitativo di energia che quasi sempre è il petrolio. Una ricerca condotta dalla Durham University ha evidenziato che il solo esercito americano può essere considerato a tutti gli effetti come una delle strutture istituzionali maggiormente inquinanti della storia poiché forte emettitore di gas serra e maggiore utilizzatore mondiale di petrolio rispetto alla mag-

gioranza dei paesi. Tra le conseguenze sulle persone di questa grave forma di inquinamento ambientale rientrano anche l'insorgere del cancro, di malattie respiratorie, di malformazioni nei nuovi nati (linkiesta.it). Come se non bastasse, tutto ciò si colloca in un quadro generale emergenziale che ci impone di ridurre a livello mondiale le emissioni nette di CO2 del 45% entro il 2030 per non voler rischiare seriamente un collasso sistemico, come prospettato in alcuni degli scenari analizzati nella COP26 di Glasgow. A ciò, rischiano di aggiungersi elementi di ulteriore problematicità come la vergognosa proposta di installare alcuni

nuovi rigassificatori come quello di Ravenna e di Piombino, non solo fortemente impattanti sull'ambiente (costante andirivieni di grandi navi, scarico in mare di sostanze inquinanti come l'ipoclorito di sodio, nuovi chilometri di tubazioni, forte impatto sui fondali marini) ma con vere e proprie ripercussioni drammatiche in caso di incidenti. Anche per queste importanti ragioni, riteniamo centrale partecipare sabato 10 dicembre alle 17 al corteo che partirà da Piazzale della stazione di Ladispoli indetto dal Comitato art. 11. Pace subito!". Nota a firma del Coordinamento Cerveteri-Ladispoli contro le devastazioni ambientali.



Pascucci: "Fondi per il Di Vittorio e il Pertini di Ladispoli, adesso al lavoro per il Mattei di Cerveteri"

Il Consigliere comunale di Ladispoli e Consigliere Metropolitaniano interviene sulla tematica delle Scuole Superiori di Cerveteri e Ladispoli

"Una delle battaglie che ho sempre portato avanti nei miei mandati da Sindaco di Cerveteri è stata quella di garantire sempre scuole a norma, perché ho sempre stato convinto che sia inaccettabile che i ragazzi frequentino delle scuole non in regola. Prima me ne occupavo solamente da Sindaco, poi durante il mio mandato sono diventato Consigliere della Città Metropolitaniana ed ho potuto occuparmi in maniera

diretta non solo delle scuole comunali ma anche degli istituti superiori del territorio, facendo stanziare fondi per il Di Vittorio di Ladispoli, la scuola alberghiera eccellenza del nostro territorio, costruita senza una palestra e per la quale ora grazie a un mio emendamento sono stati stanziati i fondi necessari e per il Pertini di Ladispoli, Istituto che tra l'altro ho nel cuore perché è lì che ho fatto i miei studi". A dichiararlo nel corso

di un'intervista web è Alessio Pascucci, Consigliere comunale di Ladispoli di opposizione e Consigliere di Maggioranza della Città Metropolitaniana di Roma Capitale. "Molto più recentemente, invitato dai ragazzi, sono stato presso l'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri, Istituto per il quale già in passato ho fatto stanziare delle risorse per il rifacimento del tetto - prosegue Pascucci - sono

necessari ulteriori interventi, in particolare modo all'interno dell'Auditorium e all'interno degli spazi sportivi. Come Consigliere comunale, per quanto riguarda Ladispoli, e come Consigliere della Città Metropolitaniana sia per Cerveteri che per Ladispoli, continuerò a farmi portavoce delle istanze di ragazzi, docenti e famiglie per dare loro le risposte che meritano per le scuole che frequentano ogni giorno".

In biblioteca è ancora "Caccia alla lettura" Appuntamento venerdì 9 dicembre alle 11



Nuovo appuntamento in biblioteca con "Caccia alla lettura". L'iniziativa è per venerdì 9 dicembre alle 11. Attraverso indizi di vario genere i bambini cercheranno tanti bei libri dedicati a uno dei periodi dell'anno da loro più amati: il Natale.

Alla fine si svolgerà un laboratorio con la realizzazione di un artefatto natalizio. L'evento è rivolto ai bambini dai 4 agli 8 anni. La partecipazione è gratuita ma è obbligatoria la prenotazione attraverso i contatti della biblioteca.



I dem chiedono di conoscere le tempistiche delle comunicazioni di Acea Disservizi idrici a Ladispoli, il PD interroga l'amministrazione

"Quali sono state le tempistiche dell'avviso di Acea all'amministrazione comunale e all'utenza?". È questa la domanda dell'interrogazione che il Partito democratico ha inoltrato all'amministrazione comunale. Sotto i riflettori, ci sono ancora i disservizi idrici che hanno letteralmente lasciato a secco l'intera città nella giornata di domenica e anche di ieri. "Nella giornata di domenica 4 e lunedì 5 dicembre si sono verificati disservizi della rete idrica nel territorio del nostro comune - si legge nell'interrogazione - tali disservizi hanno provocato totale carenza idrica in alcune zone e parziale in altre". "In alcune zone dai rubinetti delle abitazioni è uscita addirittura acqua mista a fango". "Le comunicazioni all'utenza sono state molto tardive senza nessun preavviso dal gestore di un servizio vita-

le, come quello idrico, della sospensione del servizio stesso", proseguono ancora i dem nell'interrogazione. "A distanza di più di 24 ore ci sono zone di Ladispoli ancora totalmente prive di acqua". "Considerato che è sicuramente una mancanza di rispetto nei confronti degli utenti l'improvvisa interruzione di un pubblico servizio senza alcun preavviso; non è certo questo il modo di presentarsi alla popolazione da parte di un grande Ente che solo da alcune settimane ha preso in mano l'impianto idrico del nostro Comune; c'è da temere cosa potrà accadere, con questo tipo di gestione, nel periodo estivo quando la popolazione aumenta vorticosamente", si chiede "di conoscere quali sono state le tempistiche dell'avviso di Acea all'amministrazione comunale e all'utenza".



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Martedì incontro nell'Ufficio Commercio per alcuni operatori di piazza XXIV Maggio ma i tempi per la riunificazione si allungano Mercato, consiglio comunale caldo

Il mercato cittadino ha animato la seduta di ieri del consiglio comunale. I lavori si sono aperti con la mozione, presentata nel 2020, del consigliere comunale del Pd Patrizio Scilipoti in cui si evidenziavano gli evidenti problemi che affliggono da anni l'area e i commercianti. Problemi che, come spiegato da Scilipoti, a distanza di tre anni non sono ancora stati risolti. Scilipoti ha evidenziato lo stato indecoroso della copertura di piazza Regina Margherita e la mancanza di decoro nell'area, ribadendo l'importanza di creare sinergia con attori importanti come Rct per convogliare crocieristi nel mercato cittadino. La risposta è arrivata dall'assessore



ai Lavori pubblici Roberto D'Ottavio che ha illustrato quelli che sono i piani dell'amministrazione. Il primo step partirà a febbraio e vedrà la sistemazione del manto stradale e l'installazione dei bagni.

Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 inizieranno invece i lavori più sostanziosi, quelli per riqualificare piazza Regina Margherita. L'idea è di smontare la copertura fatiscente, rifare la pavimentazione della piazza

e installare una pensilina a perimetro per i commercianti. Intanto ieri alcuni commercianti di piazza XXIV Maggio sono stati convocati presso l'Ufficio commercio del Comune per un primo incontro in cui si è parlato di alcune proposte per tornare nei pressi di piazza Regina Margherita. L'impressione, però, è che i tempi non siano brevi come inizialmente auspicato dall'assessore al Commercio Dimitri Vitali. Gli uffici hanno acquisito tutta la documentazione che ora dovranno studiare per proporre soluzioni migliori visto che quelle presentate ieri dai tecnici agli operatori sono state rifiutate in blocco.

Tidei: "Costruiamo una rete partecipativa con tutti i cittadini"

"Anche grazie alle segnalazioni ricevute da parte dei cittadini di Santa Marinella, è stata eseguita un'ampia pulizia sul fosso dello Sciatalone, nei pressi di via della Fornacetta - hanno comunicato il Sindaco Pietro Tidei e il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati - La squadra intervenuta ha raccolto reti, gomme e cerchioni, plastica, rifiuti ingombranti e materiali di scarto abbandonati oltre tempo - Una discarica a cielo aperto era praticamente depositata tra gli argini del fosso, a poca distanza dalle abitazioni, e la nostra squadra è intervenuta per rimuoverla immediatamente. Non finisce qui, il territorio che ci circonda deve rimanere pulito e perciò prenderemo seri provvedimenti. Vogliamo costruire con tutti i cittadini una rete partecipativa in modo tale da incastare i vandali che continuano ad inquinare e danneggiare la nostra città, segnalando targhe e scempi a cielo aperto con proprie fotografie. Tra circa un mese installeremo anche su questo tratto del territorio le foto trappole per assicurare alla giustizia zozzoni purtroppo ancora molto irrispettosi del territorio circostante".



Lavori straordinari a corso Marconi

Il consigliere Raffaele Cacciapuoti: "Per far brillare la vetrina della città"

"Un altro impegno preso dall'Amministrazione Tedesco è stato mantenuto. Procedono i lavori straordinari di pulizia e sabbiatura delle colonne ed il lavaggio dei pavimenti di corso Marconi. Una misura da lungo tempo attesa, resa possibile dalla più ampia riorganizzazione dei servizi messa in atto in queste settimane. Esprimo quindi soddisfazione per aver potuto dare una risposta a tanti cittadini e commercianti che si erano rivolti a me per far tornare all'antico splendore il corso. Oltre al Sindaco Tedesco, ringrazio gli uffici e il dirigente Collia: una delle principali vetrine della città è finalmente tornata a brillare".

Così il consigliere comunale Raffaele Cacciapuoti in una nota.



Servizio idrico. Manutenzione alle condotte, possibili disagi martedì in zona bassa della città

Acea Ato 2 ha comunicato che per effettuare interventi di manutenzione, volti a migliorare l'efficienza del servizio, si rende necessario sospendere il flusso idrico in alcune zone del comune di Civitavecchia. Di conseguenza dalle ore 08:00 alle ore 20:00 di martedì 13 dicembre 2022, si verificheranno abbassamenti di pressione e/o possibili mancanze d'acqua alle utenze ricadenti nelle seguenti vie/zone: Campo dell'Oro; Zona San Gordiano; Lungomare Garibaldi; Viale Guido Baccelli; Via Lepanto; Via Flaminio Mattei; Via Giacomo Matteotti. Potranno essere interessate dalla sospensione anche zone limitrofe alle citate. Per limitare i disagi ai cittadini, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 di martedì 13 dicembre 2022, Acea Ato2 ha predisposto



un servizio di rifornimento tramite autobotti che resteranno in stazionamento nelle seguenti strade: Via Morandi (Parco Uliveto); Via Papacchini (fronte supermercato COOP); Piazzale degli Eroi; Largo Acquaroni. Per i casi di effettiva e improrogabile necessità potrà essere richiesto un servizio straordinario di rifornimento con autobotti al numero verde 800.130.335.

Acea Ato2, scusandosi per il disagio arrecato, invita gli utenti interessati a provvedere con ampio anticipo alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti durante il periodo della sospensione per evitare inconvenienti alla ripresa della normale erogazione dell'acqua.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

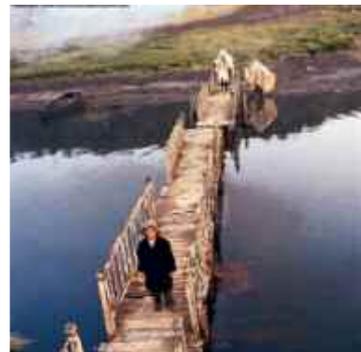
Pinocchio sul Lago 2: il 10 dicembre escursione cineturistica gratuita sulle orme del capolavoro di Comencini

Iniziativa dell'Associazione Culturale Sabate sul lago di Martignano

Il serpente animato, l'albero dell'impiccato, la casa turche avvolta nella foschia in riva al lago, la tomba della fatina. Sono alcune scene de Le Avventure di Pinocchio l'indimenticato sceneggiato di Luigi Comencini girato sul lago di Martignano. Tra i grandi interpreti come Gina Lollobrigida nei panni della fata e Nino Manfredi in quelli del falegname Geppetto c'erano anche dei giovanissimi anguillarini chiamati a dare forma al drago che scivola veloce sulla strada bianca. Quelle scene e quel lavoro televisivo restano ancora nell'immaginario collettivo di molti e per rivivere quelle emozioni l'Associazione Culturale

Sabate propone per il sabato 10 dicembre dalle 10 alle 13 un tour escursionistico sui luoghi dove vennero girate queste scene. A descriverle, tra gli altri, anche Andrea Balestri che resta il Pinocchio più amato. "La casetta della fatina, sulla palafitta con il pontile in legno - scrive Balestri in leavventuredipinocchio.com - la troviamo per la prima volta nella scena dove Pinocchio viene impiccato dagli assassini il Gatto e la Volpe. Una lumachina lenta e sospettosa ci vive assieme alla Fata dai capelli turchini... Il laghetto, luogo fantastico dove è ambientata la scena è il Lago di Martignano...Questo laghetto è set cinematografico

anche nella scena dove Pinocchio cerca la casa della fata ma trova la sua tomba". Dopo Pinocchio sul Lago 1, iniziativa che si è tradotta in una partecipata mostra collettiva di pittura dedicata al burattino più amato "Le Avventure di Pinocchio, cinquant'anni nel cuore degli Italiani" di pittori, scultori, creativi che si è tenuta il 24 e 25 aprile 2022 al Museo della Civiltà Contadina e della Cultura Popolare "Augusto Montori", Pinocchio sul lago 2 è una escursione sul campo di circa tre chilometri. E' inserita nel calendario Tesori Naturali 2022 "Lazio Eterna Scoperta" del Parco di Bracciano-Martignano. E ad accogliere gli



escursionisti sulle sponde del lago di Martignano ci sarà Lucignolo per offrire un panino ed un bicchiere di vino. Sempre

che lungo il percorso non si incontrino il Gatto e La Volpe o a qualcuno non crescano le orecchie d'asino...

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 8 dicembre telefonando al 360/805841 o scrivendo a associazionesabate1@tiscali.it

Premiazione del concorso "Acqua fonte di vita, Città di Anguillara Sabazia"

Si è tenuta sabato 3 dicembre nel centro sociale comunale "Primo Galeoni", alla presenza del sindaco di Anguillara Sabazia, avvocato Angelo Pizzigallo e il vicesindaco e assessore ai servizi sociali Paola Fiorucci, la cerimonia di premiazione del Premio letterario nazionale Città di Anguillara Sabazia "Acqua Fonte di Vita". L'evento ideato e curato dall'Associazione Culturale "Terra Tricolore" in collaborazione con "Diritti Cittadinanza del Lago", con il patrocinio della città di Anguillara Sabazia, si arricchisce di grandi autori e di una pubblicazione con opere letterarie attuali e originali, che da anni operano con passione per valorizzare il territorio anguillarino, la cultura e l'arte. Tanti gli apprezzamenti da parte del pubblico, proveniente anche dal nord Italia, presentato con grande professionalità, anche quest'anno, dal dottor Riccardo Pelliccioni. Il tema trattato in questa edizione è legato alle tematiche dell'acqua: è vita, è energia, è essenziale, è una risorsa dal valore inestimabile per le sue peculiari proprietà e per tantissimi altri utilizzi e virtù che ne testimoniano l'importanza per l'uomo, anche in un semplice gesto quotidiano come preparare la pasta o lavarsi i capelli. E non si tratta solo dell'uomo, l'acqua è importante anche per l'ambiente e tutti gli altri

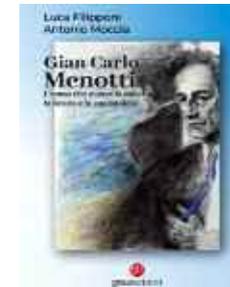


esseri viventi che popolano la Terra. Oggi si parla sempre più spesso di acqua e cambiamenti climatici, di isole di plastica che galleggiano negli oceani e di scarsità idrica sempre più diffusa: capire l'importanza dell'acqua per l'uomo, per l'ambiente e per tutti gli altri esseri viventi sulla Terra è quindi fondamentale per iniziare a rispettare questa risorsa preziosa, l'oro blu che rischia di diventare sempre più scarso. "Questa edizione del concorso ha superato le aspettative con opere provenienti da tutta Italia - sottolinea il presidente di Terra Tricolore, Silvio Rossi -. Per noi la partecipazione è certamente motivo di grande soddisfazione. Il concorso viene percepito come un evento credibile e serio nella diffusione e promozione della lettura e la cultura in genere. Un grande ringraziamento è rivolto alla Giuria, composta dal presidente dott. Riccardo Pelliccioni, dall'ing. Giuseppe Girardi, del Forum Nazionale dell'acqua pubblica, dallo

scrittore e artista Marcello di Gianni e dal giornalista Alessio Vallega. Un ringraziamento speciale va inoltre alla responsabile della segreteria organizzativa, Teresa Mingrone, per il lavoro di raccordo e di interazione con i partecipanti e di catalogazione delle opere. "Un'occasione davvero importante sia per la promozione del territorio anguillarino che per la cultura - afferma il Presidente dell'associazione "Diritti Cittadinanza del Lago" e ideatrice del Premio, la giornalista Simonetta D'Onofrio - questa iniziativa permette di formare e creare una coscienza responsabile sulle tematiche dell'ambiente e del territorio. Prendersi cura del territorio, per migliorare la vita di domani, questo è il messaggio del tema di questa edizione". I vincitori sono, nella sezione poesia, Cinzia Spiniello, di Atripalda (AV), con "Per quelli che hanno sete", nella sezione racconti Luigi Brasili, di Tivoli con l'opera "Fango".

"Da Palazzo Ferrajoli al mondo", grande successo per la presentazione del libro di Filipponi e Moccia

Il Libro su Gian Carlo Menotti di Luca Filipponi e Antonio Moccia sta ottenendo grandi successi. La scorsa settimana c'è stata la presentazione del libro su Gian Carlo Menotti l'uomo che amava la Scozia, la musica e la sua Spoleto, a Palazzo Ferrajoli, con l'eccellente coordinamento della dott.ssa Sara Iannone e alla presenza degli autori, del regista Gianni Quaranta e del Rettore dell'Accademia Auge Prof Giuseppe Catapano. La serata si è conclusa con la degustazione dei vini della Casa Vinicola Casale del Giglio. Nella giornata di domani, 8 dicembre, lo stesso libro sarà presentato presso il Salone del Libro di Roma (Più



libri più liberi) alle ore 15 presso lo stand dell'editore Graus Edizioni. Gli autori sono molto soddisfatti e, dopo una pausa a Firenze e la visita prossima a Stoccolma alla cerimonia e con-

vegno del Nobel, stanno programmando date di presentazione in tutta Italia, all'estero ed anche a Spoleto: il messaggio di Menotti è ancora attuale e deve essere ripreso.



MISSION
La STE.NI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Dopo il fallimento della piattaforma Ftx e il crollo delle quotazioni, entra in scena Goldman Sachs Criptovalute, ci provano le banche d'affari

Parola d'ordine: cautela. E i protagonisti del settore chiedono con una sola voce regole chiare

La società Goldman Sachs, leader mondiale nell'investment banking, intende investire decine di milioni di dollari per entrare nel capitale o rilevare società di criptovalute dopo che il crollo della piattaforma Ftx ha abbattuto le valutazioni e smorzato l'interesse degli investitori. Il fallimento di Ftx, un paio di settimane fa, ha accresciuto la necessità di avere "attori di sistema" più affidabili e regolamentati e in questo ambito, da sempre in balia di una sostanziale anarchia come a più riprese denunciato dalle autorità bancarie internazionali, le grandi banche intravedono opportunità per fare affari. Secondo Mathew McDermott, responsabile delle risorse digitali di Goldman Sachs, la società sta svolgendo attività di due diligence su diverse realtà, ma senza fornire ulteriori dettagli. "Vediamo alcune opportunità davvero interessanti, a prezzi molto più ragionevoli", ha spiegato McDermott. Ftx, fino a poco tempo da una delle Borse di riferimento per le criptovalute, ha presentato istanza di protezione dal fallimento secondo la legge Chapter 11 negli Stati Uniti l'11 novembre dopo il drammatico crollo delle quotazioni, scatenando i timori di "contagio" ad altre piattaforme e amplificando le richieste di una maggiore regolamentazione delle criptovalute. "Il fatto ha sicuramente



riportato indietro il mercato in termini di sentiment, su questo non c'è assolutamente alcun dubbio", ha detto McDermott. "Ftx è stato un manifesto in molte parti dell'ecosistema. Ribadisco, però: la tecnologia sottostante continua a funzionare". Mentre l'importo che Goldman Sachs potrebbe potenzialmente impiegare non è elevato per il gigante di Wall Street, che ha guadagnato 21,6 miliardi di dollari l'anno scorso, la volontà di continuare a investire nonostante la crisi del settore dimostra che una delle più importanti banche d'affari al mondo percepisce un'opportunità a lungo termine. L'amministratore delegato, David Solomon, ha detto all'emittente statunitense Cnbc il 10 novembre, in pieno crollo di Ftx, che mentre considera le criptovalute come "altamente speculative", vede molto potenziale nella tecnologia

sottostante man mano che la sua infrastruttura diventa più definita. "Non penso che sia una moda passeggera o che stia per scomparire, ma non posso dargli un valore intrinseco", ha commentato l'amministratore delegato di Morgan Stanley, James Gorman, alla conferenza Reuters Next del 1° dicembre. Nel frattempo, l'ad di Hsbc, Noel Quinn, ha dichiarato a una conferenza a Londra la scorsa settimana che non ha intenzione di espandersi nel trading di criptovalute o di investire per conto dei clienti finali. Goldman ha investito in 11 società di asset digitali che forniscono servizi quali compliance, cryptocurrency data e blockchain management. Il team di McDermott è cresciuto fino a superare le 70 persone, tra cui un desk di trading sui derivati e opzioni sulle criptovalute. Goldman ha poi lanciato sul mercato, insieme a Msci e Coin Metrics, il data service datonomy per classificare gli asset digitali in base a come vengono utilizzati. Uno degli effetti del crollo di Ftx è l'aumento dei volumi di scambio di Goldman, ha spiegato McDermott, "dal momento che gli investitori hanno cercato di negoziare con controparti regolamentate e ben capitalizzate. Quello che è aumentato è il numero di istituzioni finanziarie che vogliono fare trading con noi", ha aggiunto.

Bruxelles vuole bloccare gli annunci personalizzati sulla base dell'attività degli utenti online

Pubblicità, altolà dell'Ue a Meta

Le autorità di regolamentazione della privacy dell'Unione europea hanno stabilito che Meta Platforms, a cui fanno capo anche Facebook e Whatsapp, non dovrebbe imporre agli utenti di accettare annunci personalizzati basati sulla loro attività online come condizione di servizio. Secondo quanto riportato dal "Wall Street Journal", le disposizioni approvate dalle autorità europee stabiliscono che la legge sulla privacy dell'Unione non consente alle piattaforme di Meta, come Instagram e Facebook, di utilizzare i loro termini di servizio come giustificazione per consentire tale pubblicità. La società avrà la possibilità di impugnare le nuove decisioni dell'Ue, il che potrebbe portare alla loro sospensione in attesa di un contenzioso potenzialmente lungo. Tuttavia, se confermate, le stesse disposizioni potrebbero rendere più difficile per Meta e altre piattaforme mostrare annunci agli utenti in base a



ciò su cui cliccano e guardano all'interno delle app. Da anni Meta consente agli utenti di rinunciare alla personalizzazione degli annunci in base ai dati raccolti da altri siti web e app. Tuttavia, il colosso tecnologico non prevede alcuna opzione di questo tipo per gli annunci basati sui dati dell'attività degli utenti raccolti sulle proprie piattaforme, ad esempio quali video guarda un utente di Instagram. Nel caso in cui una parte significativa dei suoi utenti scegliesse di non essere soggetto a tale targeting, Facebook e Instagram si ritroverebbero con meno informazioni attraverso cui costruire un pubblico per gli annunci personalizzati che, secondo gli analisti e le persone vicine all'azienda, costituiscono la maggior parte del suo fatturato. Le decisioni del comitato, che non sono ancora state rese note pubblicamente, non ordinano direttamente a Meta di cambiare pratiche, ma piuttosto chiedono alla Commissione irlandese per la protezione dei dati di emettere ordini pubblici che riflettano tali decisioni, insieme a multe significative. L'Irlanda è il principale regolatore della privacy di Meta nell'Ue, perché è il Paese in cui si trova la sede europea dell'azienda. Meta potrà impugnare sia la decisione irlandese che dell'Ue. Il portavoce di Meta non ha voluto rilasciare dichiarazioni. La società solo fatto sapere che personalizzare gli annunci che vende in base ai dati sul comportamento online degli utenti in suo possesso è una parte necessaria del servizio personalizzato che offre. Ha puntualizzato inoltre che "offre agli utenti opzioni per controllare il modo in cui utilizzano i propri dati".

Canto patriottico tra "i più cercati" Google nel mirino ad Hong Kong

Il colosso del web Google è sotto il "fuoco incrociato" di funzionari e legislatori di Hong Kong a causa di una canzone pro-democrazia che appare nei risultati di ricerca dell'Inno nazionale. Il dato ha rapidamente aumentato le tensioni tra i giganti della tecnologia americana e le autorità mentre Pechino sta cercando di diffondere il patriottismo pro-Cina nella città. Due membri del consiglio legislativo favorevole a Pechino di Hong Kong, nei giorni scorsi, si sono uniti al segretario capo della città nel criticare la controllata di Alphabet per aver mostrato la canzone "Glory to Hong Kong" tra i suoi migliori risultati. L'inno ufficiale di Hong Kong è stata la "Marcia dei Volontari", da quando Pechino ha riconquistato la sovranità sull'ex colonia britannica 25 anni fa. I manifestanti antigovernativi nel 2019 hanno invece adottato "Gloria a Hong Kong" - prima dell'imposizione di una legge sulla sicurezza nazionale - e, da allora, il titolo del brano è apparso in primo piano su Google e YouTube. Ciò ha creato confusione nelle ultime setti-

mane durante gli eventi sportivi quando è stato suonato l'inno di protesta, facendo arrabbiare i funzionari locali e innescando un'indagine da parte dell'Ufficio criminalità organizzata della polizia di Hong Kong. Una portavoce di Google ha rifiutato di commentare, anche se la società ha affermato che i suoi risultati di ricerca sono determinati da algoritmi e che i numeri che alcuni potrebbero trovare discutibili "possono verificarsi quando le richieste di ricerca corrispondono al testo sulle pagine web". La società, del resto, rimuove solo i contenuti che violano le politiche di Google o specifici obblighi legali. La scorsa settimana un terzo legislatore ha organizzato una protesta con diverse persone presso l'ufficio di Google a Hong Kong. L'iniziativa, stando ad alcune fonti, si è trasformata in una rara dimostrazione di rabbia contro un'azienda tecnologica americana in una città in cui l'accesso a Internet, a differenza della Cina continentale, è rimasto per lo più libero, motivo principale per cui le aziende globali operano ancora a Hong Kong.



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-greencom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Le compagnie temono di violare le sanzioni, la Turchia opta per il blocco totale Petroliere russe ferme nel Mar Nero Scoppia la grana delle assicurazioni

Una decina di petroliere risulta bloccata da alcuni giorni nello stretto vicino al Mar Nero. Si tratta della prima interruzione evidente dei mercati energetici globali dopo che l'Occidente ha imposto un price cap al prezzo del petrolio russo a partire da lunedì scorso. Il "collo di bottiglia" nello Stretto di Turchia è nato da una disputa tra un gruppo di assicuratori marittimi e le autorità turche e illustra molto bene i potenziali intoppi causati dalle nuove sanzioni entrate in vigore qualche giorno fa, anche se il price cap definito da Ue, G7 e Australia è stato progettato appositamente per mantenere il flusso di petrolio russo nel mercato globale. Ma evidentemente le cose non stanno andando in questa direzione: per ora i trader affermano che il problema non è sufficientemente ampio o duraturo per influenzare mercati petroliferi più vasti. Commercialisti e armatori hanno affermato che il blocco potrebbe aumentare i prezzi del petrolio e le tariffe di spedizione se la

controversia non verrà risolta nei prossimi giorni in maniera chiara. L'attuale situazione, infatti, sta bloccando la capacità di trasporto in un momento in cui il mercato delle navi cisterna è già teso. Il ricablaggio dei flussi petroliferi russi ha recentemente contribuito a far aumentare il costo del trasporto del greggio tra i continenti. Le sanzioni vietano agli assicuratori occidentali di coprire i carichi di petrolio russo se il prezzo è superiore a 60 dollari al barile. Prima dell'entrata in vigore del tetto, la Turchia ha chiesto che un gruppo chiave di assicuratori garantisca la copertura nelle sue acque, secondo una copia della richiesta visionata dal QWall Street Journal". Il contenzioso verte su una forma di copertura nota come assicurazione di protezione e indennizzo (P&I), che copre la responsabilità di terzi, come nei casi di collisione o inquinamento, ed è vitale per la movimentazione delle autocisterne in tutto il mondo. La Russia si è a lungo affidata per i ser-



vizi di assicurazione e riassicurazione del petrolio a società europee. L'International Group of P&I Clubs, che comprende membri in Regno Unito, Norvegia, Unione europea e altrove, fornisce assicurazioni P&I a circa il 90 per cento della flotta globale di navi cisterna per tonnellaggio. Il

ministero turco dei Trasporti e delle Infrastrutture a metà novembre ha inviato un avviso ai club P&I dicendo che le navi che avessero trasportato il greggio attraverso lo stretto turco dall'inizio di dicembre sarebbero state invitate a presentare le lettere ricevute dai loro assicuratori. Il

governo turco voleva che le lettere confermassero che la copertura assicurativa sarebbe stata ancora applicata in caso di incidente, anche se le navi avessero violato le sanzioni, hanno detto alcune fonti al Wsj. L'International Group of P&I Clubs si è opposto alla richiesta e ha affermato che i club non dovrebbero emettere tali lettere, secondo Gard P&I (Bermuda), un club P&I con sede in Norvegia. "Sono in corso discussioni costruttive con le autorità competenti per cercare di risolvere la situazione", ha dichiarato Nick Shaw, amministratore delegato di International Group. Gli assicuratori non possono accettare la richiesta turca perché potrebbe portarli a violare le sanzioni, hanno detto le medesime fonti, sottolineando che i colloqui per risolvere la controversia sono in corso. La Turchia sta lasciando passare nel Mediterraneo navi con assicurazione russa, hanno invece riferito altre fonti. Ma la querelle è aperta.

Veto di Orban sugli aiuti all'Ucraina: "Non vogliamo altro debito comune" Muro ungherese, l'Ue si spacca

I ministri delle Finanze dell'Unione europea non sono riusciti a raggiungere un accordo per l'invio di oltre 18 miliardi di euro di aiuti economici urgenti all'Ucraina all'inizio del prossimo anno, dato che il governo del primo ministro ungherese Viktor Orban si è opposto alla mossa. Il pacchetto è considerato una parte fondamentale del contributo dell'Occidente per aiutare Kiev a pagare i servizi di base il prossimo anno e arriva dopo che l'Ue è stata sottoposta alla pressione degli Stati Uniti e dell'Ucraina affinché aumentasse l'assistenza economica verso Kiev. Gli scontri tra gli Stati membri dell'Ue su chi dovrebbe fornire all'Ucraina prestiti e sovvenzioni quest'anno hanno fatto sì che l'Unione quasi certamente non riesca a inviare a Kiev tutti i miliardi di euro promessi. La Commissione europea sta cercando di ottenere l'approvazione di una proposta per aumentare i finanziamenti in

autonomia, piuttosto che sollecitare gli Stati membri, un approccio che renderebbe molto più semplici i pagamenti regolari in blocco. La spinta per aumentare l'assistenza dell'Unione europea all'Ucraina è stata coinvolta nello scontro tra Bruxelles e l'Ungheria sui finanziamenti europei congelati per il governo di Orban. L'Ue ha infatti proposto di bloccare più di 13 miliardi di euro di fondi destinati a Budapest a causa delle preoccupazioni connesse al rispetto dello Stato di diritto nel Paese e all'incapacità di controllare adeguatamente il denaro europeo. L'Ungheria ha affermato di non avere obiezioni in linea di principio circa il prestito per l'Ucraina, ma ha sostenuto che gli aiuti dovrebbero essere forniti dai singoli Stati membri dell'Ue, come è avvenuto quest'anno. I funzionari ungheresi non vogliono che l'Ue raccolga i fondi emettendo debito comune nei mercati finanziari, il metodo uti-

lizzato da Bruxelles per finanziare anche il fondo per la ripresa economica post-pandemia. "Le notizie parlano di veto dell'Ungheria sull'assistenza finanziaria all'Ucraina. Questa è una fake news. L'Ungheria è pronta a fornire assistenza finanziaria all'Ucraina, su base bilaterale. Nessun veto, nessun ricatto", ha dichiarato su Twitter il primo ministro ungherese, Viktor Orban, spiegando che "vogliamo convincere gli Stati membri dell'Ue, tuttavia, che il debito comune europeo non è la soluzione. Se continuiamo a percorrere la strada verso una comunità del debito, non potremo tornare indietro. Immaginiamo un futuro diverso per l'Europa, che sia costruito su Stati membri forti, invece che su enormi mucchi di debito comune". Funzionari e diplomatici dell'Ue hanno affermato che l'Ungheria ha ufficiosamente legato lo sblocco di parte dei fondi a lei destinati all'approvazione degli



aiuti della Commissione per l'Ucraina. I ministri delle Finanze europei hanno rinviato le votazioni non solo sul finanziamento all'Ucraina, ma anche sul congelamento di 7,5 miliardi di euro di fondi ordinari del bilancio dell'Ue per Budapest. Questo ultimo scontro arriva in mezzo alle crescenti tensioni tra Budapest e Bruxelles per il sostegno all'Ucraina durante la guerra. Il governo di Orban ha in vari punti bloccato significative sanzioni energetiche contro la Russia, ha rifiutato di consentire la consegna di armi a Kiev attraverso l'Ungheria e si è assicurato accordi di fornitura energetica con il Cremlino. Orban ha mantenuto rapporti cordiali con il presidente russo, Vladimir Putin.

Il ministro Urso: "Niente espropri contro la Lukoil"

Non c'è alcun esproprio da parte dello Stato nella vicenda dello stabilimento Lukoil di Priolo, ma un intervento dettato dalla necessità. Lo ha puntualizzato il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, nel corso di un'audizione. "Lo Stato non espropria nulla, ma interviene quando è necessario con un'amministrazione temporanea, lasciando la proprietà e le condizioni eventuali di cedere l'impresa se lo ritiene, ma consentendo che la produzione continui", ha sottolineato il ministro, aggiungendo che "siamo in un'epoca che necessita di uno Stato stratega. Non uno Stato ideologico, né mercatista, né dirigista, ma che indica le regole che



usa quando sono necessari i poteri aerei, la cosiddetta Golden Power, e lo fa come previsto nell'ultimo disegno di legge di interesse nazionale, non disinteressandosi del sito dell'impresa". Urso ha ricordato poi che "quando furono imposte le sanzioni alla Russia altri Paesi europei chiesero

esenzioni, il nostro governo non le ha chieste e non è stata presa alcuna azione sostitutiva per evitare che chiudessero i cancelli della Lukoil". "Siamo arrivati al governo e in pochi giorni il Mef ha agito, c'è stata moral suasion con le banche, abbiamo messo in campo la Sace, abbiamo messo in

campo l'amministrazione regionale e siamo giunti al decreto di giovedì scorso. Abbiamo dovuto recuperare in un mese quello che non è stato fatto in 6 mesi", ha concluso. Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, che ha sottolineato che sullo stabilimento Lukoil di Priolo "mi sembra che il governo ha messo le condizioni che in caso di emergenza può intervenire lasciando però all'azienda di decidere del suo futuro. L'azienda - ha ricordato Bonomi - ha tranquillizzato dicendo che può andare avanti sulla raffinazione senza avere problemi e si parla di una cessione, ma su questo non mi pronuncio".



SEGUICI SU








la Voce
televisione

Le rilevazioni di alcuni esperti farebbero risalire la fabbricazione a "pochi mesi fa" Missili "nuovi" contro l'Ucraina Mosca (forse) aggira le sanzioni

Gli ispettori chiamati a supervisionare sull'utilizzo delle armi d'impiego bellico a Kiev, nella guerra scatenata dalla Russia contro l'Ucraina lo scorso 24 febbraio, hanno scoperto che almeno un missile da crociera russo Kh-101, adoperato in attacchi diffusi contro la capitale nella giornata del 23 novembre, "è stato fabbricato non prima di ottobre". Lo ha scritto il "New York Times" e ciò, se i primi rilievi tecnici fossero confermati, starebbe a significare che gli ordigni "sono stati fabbricati mesi dopo che l'Occidente aveva imposto sanzioni per privare Mosca dei componenti necessarie per fabbricare quelle

stesse munizioni", secondo quanto riferiscono gli esperti. In sostanza, le parti sarebbero state recuperate in palese violazione delle sanzioni internazionali. Tutto ciò autorizza a ritenere, quindi, che la Russia "abbia continuato a produrre missili moderni e guidati come il Kh-101 trovando il modo di reperire semiconduttori e altro materiale nonostante le restrizioni". Anche se, per la verità, non si può escludere che Mosca potesse "avere scorte significative di componenti prima dell'inizio della guerra", affermano alcuni ricercatori di Conflict Armament Research, un gruppo indipendente con sede in

Gran Bretagna che identifica e rintraccia armi e munizioni utilizzate nelle guerre. Una piccola squadra di loro è arrivata a Kiev poco prima dell'attacco, proprio su invito del servizio di sicurezza ucraino. Lo stesso gruppo ha poi riferito che, nel corso di quattro precedenti ispezioni dal giorno dell'invasione dell'Ucraina gli ispettori hanno scoperto che "quasi tutto l'equipaggiamento militare russo che hanno esaminato - come radio crittografate e telemetri laser - è stato costruito con semiconduttori occidentali". Ad ogni modo, essi non sono stati in grado di determinare se i resti del Kh-101 che hanno potuto

osservare provenissero da missili che hanno raggiunto i loro obiettivi e sono esplosi o se sono stati intercettati in volo e abbattuti. I missili Kh-101 comunque "erano contrassegnati da una sequenza numerica di 13 cifre" e, secondo l'opinione degli esperti, le prime tre cifre "rappresentano la fabbrica in cui è stato fabbricato il missile", seguite da un altro codice di tre cifre che "indica di quale delle due versioni conosciute del Kh-101 si tratti" mentre le ultime due "indicano quando è stato fabbricato". Si ritiene pertanto che la stringa finale di cinque numeri indichi il lotto di produzione e il numero di serie



del missile. Stando all'analisi di Piotr Butowski, giornalista polacco che ha scritto molto sugli aerei da guerra e sulle munizioni militari russe, "le prime tre cifre sono sempre '315', questo è il codice dell'impianto di produzione", ha scritto in una e-mail, mentre "i missili Kh-101 sono sviluppati e prodotti dalla società Raduga a Dubna, vicino a Mosca", riferisce il "Times", che sottolinea come "un analista dell'intelligence della dife-

sa statunitense abbia affermato che l'analisi di Butowski è coerente con quella del governo su come i produttori di missili russi, compresi i Kh-101, contrassegnano le loro armi". Il funzionario, non autorizzato a rilasciare dichiarazioni pubbliche, ha tuttavia affermato che si ritiene generalmente che la Russia abbia problemi di scorte di munizioni e che potrebbe utilizzare munizioni più nuove insieme a quelle molto più vecchie.

Il "New York Times": "Gli attacchi di lunedì cambiano il registro del conflitto" E Kiev colpisce "dentro" la Russia

L'Ucraina ha eseguito il suo primo attacco diretto in territorio russo dall'inizio della guerra lunedì scorso, prendendo di mira due basi militari a centinaia di miglia all'interno del Paese e usando i droni. In un'analisi dedicata agli effetti potenziali di questa inedita opzione bellica, il "New York Times" ha scritto ieri che "gli attacchi hanno segnalato una nuova volontà di Kiev di portare il combattimento contro le basi che si trovano nel cuore della Russia, alzando così la posta in gioco del conflitto". Secondo il quotidiano Usa, gli ucraini hanno dimostrato una migliore capacità di attaccare a distanza" mentre il Cremlino afferma che le armi lanciate dall'Ucraina sono "droni a reazione di epoca sovietica puntate contro le basi di Ryazan ed Engels", a circa 300 miglia dal confine del Paese. Tuttavia altre fonti russe sostengono che "le sue forze hanno intercettato i droni" e che "la caduta e l'esplosione del relitto" hanno "danneggiato leggermente" due aerei, uccidendo tre militari e ferendone altri quattro. Il "Times" ha rilevato anche che l'aeroporto Engels, sul Volga, nel sud



della Russia, "è una base per alcuni dei bombardieri russi a lungo raggio con capacità nucleare, tra cui il Tupolev-160 e il Tupolev-95" ma per gli ucraini è anche "una base di partenza per l'inesorabile campagna di attacchi missilistici della Russia alle infrastrutture" che hanno lasciato milioni di ucraini privi di luce, riscaldamento o acqua dall'inizio dell'inverno. L'altra esplosione è invece avvenuta nella base militare di Dyagilevo nella città di Ryazan, a circa 100 miglia da Mosca, a detta del ministero della Difesa russo. Ed è stato proprio

li che si ci sono stati i morti e i feriti, ad avviso dell'agenzia di stampa statale russa Ria Novosti. Quanto al governo ucraino, si è rifiutato ammettere pubblicamente la paternità degli attacchi, "in linea con la sua intenzionale ambiguità circa gli attacchi in Russia e nella Crimea occupata dai russi", chiosa il quotidiano Usa, non prima d'aver sottolineato come l'Ucraina abbia avuto già modo di "dimostrare la sua capacità di utilizzare i droni in modi nuovi e inaspettati e di adattare i vecchi sistemi per svolgere nuove funzioni" a lei utili.

Temperature sotto la media In Europa l'inverno accelera e scatta l'allerta energetico

Mentre la guerra in Ucraina, anche con il gelo, non accenna a battute d'arresto, in questo inizio dicembre le temperature polari, la pioggia e la neve fanno tenere gli occhi puntati sull'Europa, in un frangente che si preannuncia molto complesso da gestire sia per i governi che per i cittadini. Di fatto, il peggioramento delle condizioni meteo aumenta il fabbisogno in energia elettrica, il cui approvvigionamento scarseggia e il cui costo è sempre, col rischio di blackout in diversi Paesi. La situazione è delicata in Francia, per esempio, e a Parigi, dove le avverse condizioni hanno causato 550 chilometri di code sulle principali strade e autostrade della regione, portando il traffico ad un livello "eccezionale", oltre quello massimo di colore rosso. Le previsioni annunciano nuove precipitazioni con potenziali nevicate, anche abbondanti, tra domani e il prossimo fine settimana. Meteo France ha pure lanciato l'allerta per temperature che in settimana dovrebbero essere in media 4-5 gradi inferiori rispetto alla norma di stagione e potrebbero passare sotto lo zero. Col deteriorarsi delle condizioni meteo aumenta anche il livello di allerta del governo per il rischio sempre più concreto di interruzioni delle forniture. Diversi ministri e lo stesso presidente Emmanuel Macron hanno chiesto all'unisono ai francesi di "fare tutti gli sforzi necessari per attraversare l'inverno nelle migliori condizioni possibili", invocando la "responsabilità collettiva" dei singoli cittadini, delle aziende e dello Stato per ridurre i consumi di energia. L'eventuale numero di "giorni da Ecowatt rosso" dipenderà, effettivamente, dalle temperature invernali - se troppo basse la crisi si aggraverà - e dal ritmo di riapertura delle centrali nucleari da parte della compagnia Edf (Electricité de France), in quanto attualmente sono ferme in 20 su 56, con una produzione di circa 36 megawatt, che dovrebbe arrivare a 40 al 1° gennaio e 43 a fine mese. Situazione altrettanto complessa da gestire per la Spagna dove, secondo l'Agenzia meteorologica statale (Aemet), è in arrivo "uno strano fenomeno meteorologico che sperimenteremo per la prima volta in questo secolo", ovvero una serie di tempeste che verranno dall'Atlantico con piogge intense e diffuse in buona parte del Paese. Trattandosi di tempeste provenienti dall'Atlantico, le aree del Mediterraneo non saranno così colpite, ma i fenomeni porteranno con sé masse d'aria calda: quindi le temperature avranno "un trend rialzista", anche se "in vista del fine settimana potrebbe esserci un calo termico". Allerta meteo ai massimi livelli anche in Gran Bretagna dove Met Office avverte di temperature in picchiata, tra 1 e 4 gradi - inferiori quindi alla media di stagione, solitamente tra 6 e 9 gradi - durante l'intera settimana e in diverse regioni, con possibili nevicate in Scozia. Di notte la colonna di mercurio scenderà di diversi gradi sotto lo zero, con gelo e ghiaccio in arrivo. Gli operatori sanitari hanno ricevuto la raccomandazione di attuare i relativi piani per il freddo nell'ambito di un'allerta di livello 3 fino alle 9 del 12 dicembre nella maggior parte dell'Inghilterra. I cittadini vengono esortati dalle autorità a utilizzare il riscaldamento, nonostante l'aumento dei prezzi dell'energia, e a prestare attenzione alle persone particolarmente vulnerabili.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Dal metaverso all'intelligenza artificiale

Gli scenari possibili con "IED for future"

Al Macro di Roma il talk ha riunito illustri personalità per discutere di nuove professioni creative

Nell'annosa questione del cosa faremo da grandi, basta cliccare, si fa per dire, "Will robots take my job". Inserendo la professione sognata appare infatti la percentuale di rischio che vede quel lavoro in mano a un robot. Lo scenario è tanto interessante quanto inquietante perché, mentre un pezzo di mondo prosegue il suo percorso, ignaro di quanto stia accadendo, creativi, imprenditori e informatici - immersi nel qui e ora - provano a capirci qualcosa. Intelligenza artificiale e metaverso, declinati per esempio a moda, design e scrittura, sono stati al centro del talk "IED for Future", che è andato in scena nell'Auditorium del Macro di Roma, ieri, 28 novembre. La "scuola" romana ha inaugurato l'inizio dei Master 2023 e ha colto l'occasione per mescolare punti di vista diversi alla presenza di docenti, imprenditori e creativi in un ragionamento collettivo sulla relazione tra tecnologie emergenti e nuove professioni creative. Le voci di Nicoletta Iacobacci, professoressa e consulente di etica e tecnologie emergenti, Jacopo Perfetti, imprenditore, autore, docente universitario e Co-founder & CEO @ Oblique.ai, Nicola Antonelli, co-founder AVAWEAR e CMO Luisaviaroma, Katia Ingegneri, event and content planner per GSI Italy e Alessandro Risuleo, Art Director e project manager Visual.it, moderate e incalzate dalla scrittrice, filosofa e fondatrice di Tlon, Maura Gancitano, hanno suggerito visioni, spraghi, insidie e punti di forza di un mondo che cambia e stravolge abitudini, sentimenti e professioni. "Negli ultimi tempi la tecnologia ha segnato profondamente il modo in cui viviamo, comunichiamo, produciamo e il modo in cui immaginiamo noi stessi e la nostra società - spiega Alberto Iacovoni, coordinatore Scuola Master IED Roma e curatore dell'incontro - Da 2 anni a questa parte c'è stata un'accelerazione dettata dal Covid che ci ha portato a parlare da un lato di metaverso e di realtà virtuale e dall'altro di intelligenza artificiale. Tutto questo ci ha messo di fronte a



macchine capaci di cose che prima pensavamo fossero a esclusivo appannaggio della mente umana, come la creatività. Dunque abbiamo invitato a discutere le persone più disparate, perché anche se la scuola è molto focalizzata sulle professioni, in realtà c'è bisogno di uno sguardo trasversale, c'è necessità di costruire un dialogo e di contaminare punti di vista e saperi". Ecco perché una ricercatrice alle prese con tecnologia ed etica si deve confrontare con gli imprenditori: "Questi ultimi mettono in moto le cose, sono ottimisti e vedono nella trasformazione il progresso, ma forse non sempre è così - continua Iacovoni - Ancora è importante sapere da un art director e da un content manager come sia lavorare con queste nuove tecnologie. Ma fondamentale - conclude - è lo sguardo di un filosofo. Spesso professionisti e progettisti sono immersi in ciò che fanno e dimenticano di prendere una distanza. Il filosofo è ciò che serve per guardare le cose da lontano ma anche per poter mettere insieme, come diceva diceva il grande artista

della land art Robert Smithson, dei passati distanti con dei futuri altrettanto distanti: forse la direzione giusta in cui dobbiamo andare è nel punto in cui si incontrano questi due sguardi, quello del futuro e quello del passato".

Etica nella tecnologia per la generazione alpha

La ricercatrice Nicoletta Iacobacci punta tutto sulla generazione Alfa: "Sarà la generazione più smart, quella più acculturata perché potrà studiare ovunque e in qualsiasi modo. Online h24, indipendente, visual, tecnologica, differente. Intelligenza artificiale e automazione per chi è nato tra il 2010 e il 2025 sarà la norma e se il metaverso continuerà a svilupparsi sarà per loro difficile riconoscere cos'è la realtà". Ecco allora che la professoressa mette in evidenza quanto sia oggi necessaria una riflessione etica, etica che però non riesce a stare al passo con le tecnologie emergenti. "Nei miei studi affronto la dicotomia tra 'l'essere umano' e 'essere umano'. L'essere umano è la specie: l' homo sapiens che ha il cervello più sviluppato. Se interveniamo con la tecnologia sull'essere umano certamente aiutiamo il progresso. Ma quello che sta succedendo è che stiamo intervenendo su 'essere umano' e quindi sulla nostra essenza, sulla nostra empatia, e lo stiamo facendo senza una grande strategia. L'intelligenza artificiale va trattata come uno strumento, dietro deve esserci sempre l'essere umano".

Intelligenza artificiale generativa e creatività

Jacopo Perfetti, un tempo programmatore e curatore d'arte e oggi esperto di intelligenza artificiale generativa ha spiegato come una macchina possa 'produrre' testi e immagini e quanto riesca a mettere in difficoltà un creativo. Con la sua 'oblique.ai' ha lanciato in queste ore il primo magazine online scritto 100% con l'intelli-

genza artificiale, si chiama 10consigli.it ed è la quintessenza della saggezza algoritmica: "10CONSIGLI è una collezione di consigli su vita, lavoro e più o meno qualsiasi altra cosa, scritti da un'intelligenza Artificiale". Scrittore e imprenditore, Perfetti si è fatto una domanda e dato una risposta: "Siamo alla fine dei lavori creativi? La risposta ovviamente è no, c'è però una cosiddetta rivoluzione industriale della creatività, parliamo di creatività 'made by Robot' e 'made by Human'. I 3 errori da non fare in questo momento storico sono: usare la tecnologia nuova con una mentalità vecchia, far finta di nulla ignorando questa onda e puntare sul prezzo e sulla quantità. Più l'intelligenza artificiale sarà intelligente, più noi dovremo essere intelligenti, creativi, empatici".

Gaming e digital fashion industry

Anche la fashion industry fa chiaramente i conti con la tecnologia che avanza, Nicola Antonelli ha dunque paventato lo scenario della creazione di collezioni virtuali, un obiettivo ambizioso di AVAWEAR.

L'azienda di digital fashion negli anni ha costruito una community nata prima intorno al gioco 'mode4', una sorta di gira la moda in versione di app che ha coltivato aspiranti stylist e poi 'Wear3', marketplace con capi Nft gestito dalla community. Wear3 offre ai creator uno spazio (virtuale) per mostrare e vendere le proprie opere di digital fashion accanto alle proposte dei grandi brand. Con un sistema che incrocia votazioni e popolarità, la community premia i migliori designer. "Grazie a Wear3 - spiega l'imprenditore - non abbiamo solo un contenuto condiviso con la community. L'obiettivo è portare questi capi nel mondo reale con una distribuzione fisica. Il gaming è dunque entrato pienamente a far parte della logica d'impresa".

Ingegneria comunicazione e creatività

Katia Ingegneri ha invece spiegato cosa significa fare comunicazione per l'organizzazione del codice a barre e come si instaura una relazione creativa ed efficace con un team di ingegneri per produrre insieme progetti innovativi di comunicazione. Nell'era del consumo consapevole infatti: "Processi logistici e standard utilizzati a livello mondiale per il mondo della grande distribuzione possono essere valorizzati e comunicati anche al consumatore finale".

Il cambiamento epocale con le nuove tecnologie

Lo scenario descritto da Alessandro Risuleo è per gli agnostici della tecnologia inquietante. Parlando di evoluzione tecnologica, l'art director mette in evidenza come negli anni la partecipazione alla vita pubblica delle persone sia totalmente cambiata. "Oggi lo smartwatch può fare un elettrocardiogramma - spiega Risuleo - Molti sanno cosa sia un visore per la realtà aumentata o quello per la realtà virtuale ma l'evoluzione sarà la mixed reality. Stiamo creando nuovi metodi di interazione e questo ci porta a pensare all'ottimizzazione degli spazi virtuali e ancora a nuove 'gesture', nuove 'user experience'. Oggi immaginiamo un sito internet in uno spazio tridimensionale e i vari menù sono delle stanze. Le nuove professioni prevedono quindi dei costruttori di mondi, ci saranno gli architetti del metaverso, il futuro è la multi competenza e le competenze diventeranno liquide. Servono però riflessioni necessarie. Basta guardarsi alle spalle e vedere cosa è successo in pandemia, quando si è innescato un cortocircuito che ha portato a delle patologie. Bisogna stare attenti e seguire delle regole: essere curiosi e informati su ciò che succede, portare avanti rapporti sociali, tenere al benessere fisico, uscire all'aria aperta ma la regola più importante è saper utilizzare il tasto 'switch off'".

La nozione 'Pharmakon'

A tirare le somme di un dibattito tanto intenso ecco Maura Gancitano: "Di fronte a tante professionalità, tante formazioni e tante prospettive diverse, il mio ruolo in questo talk era quello di sollevare delle domande: è poi quello che la filosofia oggi deve fare, senza porsi a distanza rispetto alle innovazioni o a quello che sta accadendo. La filosofia deve porre delle questioni e deve in qualche modo creare delle collisioni tra temi diversi, alimentando una nozione che è particolarmente importante ed esisteva già ai tempi di Platone che è quella di 'Pharmakon', cioè il fatto che quello che sta accadendo può essere contemporaneamente cura e veleno. Possiamo intossicarci o avere grandi opportunità. Oggi tendiamo a scegliere una strada o l'altra, è importante però avere una visione d'insieme, sia dei grandi pericoli che delle grandi possibilità".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942833 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

L'ASD Pallavolo Civitavecchia inizia a raccogliere i frutti del lavoro svolto finora

Professionalità, competenza, dedizione

Professionalità, competenza, dedizione, sono le peculiarità che caratterizzano i nostri tecnici ed è grazie a queste caratteristiche che, a più di tre mesi dall'inizio delle attività sportive, iniziamo a vedere i risultati del lavoro svolto da tutto lo staff e dagli atleti che ogni giorno riempiono i nostri impianti. Apriamo questa rassegna con la serie B2 targata 3EPC, composta quasi totalmente da atlete giovanissime, alcune delle quali si affacciano per la prima volta alla categoria nazionale. In virtù di questo, coach Oggioni, coadiuvato da coach Sforzini, sta facendo lavorare il gruppo principalmente sulla continuità di gioco e sul mantenimento della tensione. Il duro lavoro svolto in palestra è stato riscattato dalla bella partita di sabato scorso, dove le ragazze sono state protagoniste di un match intenso giocato sul filo del rasoio. Dopo alcune gare difficili, la CivitaLad è tornata alla vittoria dimostrando carattere e grinta da vendere, vincendo in rimonta per 3 a 2. Lo stesso Oggioni è altresì il tecnico di uno di un gruppo under 18, che ha chiuso la fase di andata in cima alla classifica raccogliendo il massimo dei punti a disposizione. Obiettivo primario del gruppo è quello di riuscire ad amalgamare le atlete del vivaio, di cui alcune partecipano al campionato sebbene siano sotto età. Non possiamo esimerci dal sottolineare quanto sia importante la presenza dei dirigenti Elia Pantalone e Stefania Alimenti, che permettono di svolgere serenamente il lavoro in palestra ai gruppi sopraccitati. Proseguendo con il settore femminile, troviamo il gruppo della Serie D/under 16 Eccellenza, affidato al duo D'Agostino - Cernicchiaro, coadiuvati dai dirigenti Brancalonei e Pantalone. La Serie D nasce con l'intento di calare un gruppo giovanile in un contesto più competitivo che permet-



ta di confrontarsi anche con atlete di maggiore esperienza. Il gruppo della 16 Eccellenza, nonostante sia composto in larga parte da atlete sotto età, si sta dimostrando all'altezza delle richieste tecniche dei coach, mostrando miglioramenti progressivi che si riflettono in sempre migliori prestazioni durante le gare di campionato. Alla giovane Martina Sorrentino sono affidati invece i gruppi under 16 e 18 iscritti al campionato territoriale che, sebbene composti da molte atlete che si sono affacciate da poco al nostro sport, stanno mostrando un grande affiatamento e tanta voglia di lavorare durante la settimana. Anche per questi due gruppi è fondamentale il supporto dei dirigenti Fadda e Pergolesi. Al nostro direttore tecnico Giancarlo de Gennaro è affidata la formazione delle "piccole" atlete dell'under 14, che dopo svariate gare viaggia nella parte alta della classifica. L'obiettivo per le picco-



le aspine è cercare di mantenere la posizione conquistata per accedere alla seguente fase regionale. Chiudiamo la panoramica sul settore femminile con la Prima Divisione, composta da atlete under, cantiere aperto dove si provano cambi di ruolo, rispetto a quello delle giovanili, e viene dato spazio a sperimentazioni di gioco. Precisiamo che fra gli obiettivi che lo staff si è posto per questa categoria non rientra la posizione in classifica. Sul versante del settore maschile, con estrema convinzione, anche quest'anno abbiamo deciso di portare avanti il progetto Etruria Volley con i nostri amici del Tuscania, una realtà che come la nostra è radicata sul territorio da più di 50 anni. L'obiettivo del progetto, per sua natura scevro da inutili personalismi, è quello di mettere al centro dello stesso i giovani atleti del comprensorio e la loro crescita pallavolistica, ma anche umana. Tale unione sta dando buoni risultati che ci ripagano di tutti gli sforzi, dando

conferma di come la strada da noi intrapresa sia la migliore possibile per tutti i giovani del comprensorio che si avvicinano a questa meravigliosa disciplina scegliendo una delle due società unite nel progetto. La bontà del suddetto progetto è sicuramente chiara osservando la classifica dell'unico campionato giovanile attualmente in corso, quello under 19 Eccellenza. La squadra allenata da coach Victor Perez Moreno, composta da molti elementi sotto età, sta disputando un ottimo campionato, stupendo per le buone gare giocate finora. In attesa dell'inizio del campionato under 17, lo stesso gruppo giovanile partecipa al Campionato di Serie C, con l'obiettivo di favorire una crescita sportiva individuale e di squadra, in una categoria dove sono presenti atleti con molta più esperienza, al fine di utilizzare questo bagaglio tecnico/tattico nel campionato giovanile di riferimento, dove i ragazzi si confrontano invece con i pari età. A supportare coach Perez c'è il sempre presente Marco Cipolloni, dirigente ormai divenuto un pilastro del settore maschile del Tuscania Volley. Chiudiamo la nostra rassegna, con la Prima divisione maschile di Coach Sansolini, gruppo molto eterogeneo che amalgama alla perfezione veterani, tra cui capitano Stefanini, e giovanissime leve che parteciperanno al campionato under 17. Nell'ultima uscita, la squadra ha vinto la stracittadina imponendosi per 3 a 0 sulla Civitavecchia Volley Academy. Approfittiamo per fare un ringraziamento generale a tutti i dirigenti ed i genitori, qui non citati, che svolgono un lavoro da dietro le quinte, ma non per questo meno importante. A loro in particolare, ma anche a tutti coloro che a vario titolo ci danno un fattivo supporto va il nostro sentito ringraziamento.

Ufficio Stampa ASD Pallavolo Civitavecchia

in Breve



Ginnastica Artistica - La squadra civitavecchiese di scena a Padova Italiani, l'As Gin

conquista nove medaglie
Ben nove medaglie agli Italiani di categoria di Padova. È questo il bottino con cui l'As Gin è tornata a Civitavecchia dall'esperienza alla manifestazione tricolore. In pedana c'era tutto il meglio del movimento tricolore, ad eccezione delle atlete della Nazionale. La formazione guidata da Camilla Ugolini e Marco Massara è andata oltre ogni più rosea aspettativa ed è salita tantissime volte sul podio. Clamoroso weekend per Naomi Pazon, che ha portato a casa una cinquina di successi con l'oro alla trave, l'argento nell'all around, il bronzo alle parallele, al corpo libero e al volteggio. Tripleta di Sara Stagni, vincitrice dell'oro alla trave, dell'argento nell'all around e del bronzo alle parallele. Argento alla trave per Giulia Cotroneo, che ha raggiunto anche il settimo posto nell'all around. Altri risultati di speso sono stati ottenuti da Emma Gubbio e Sofia Brocchi, rispettivamente 12esimo e 17esimo nella classifica generale. 18esimo posizione alla trave per Eleonora Biferali. Grandissima la soddisfazione nello staff tecnico e in tutta la società di via delle Sterlieze.

Superchi esordisce con un successo

"Gruppo unito, dobbiamo lavorare molto per essere competitivi all'avversarie. Daremo il massimo per salvarci"

"La nostra missione sarà lavorare e lottare". Sono le parole di Giampaolo Superchi, da una settimana alla guida tecnica del Cerveteri. Inizio positivo, molto di più di quelle che fossero le previsioni, con la vittoria sul campo della Cimini. "E' stata

una vittoria importante, ha unito un gruppo nuovo, ha compattato una squadra che in questi giorni si sta conoscendo meglio. Il nostro obiettivo è lavorare, crescere sotto ogni profilo, sia nel gioco che nella testa. Sappiamo tutti che sarà una sta-

gione difficile, ma dobbiamo mostrare il meglio di noi, ossia l'attaccamento alla maglia". Domenica scende in un Galli ancora a porte chiuse l'Indomita Pomezia, ultima della classe, una posizione che non ne rispetta il profilo. "Gara molto dura,

come saranno quelle che ci attendono. C'è tanto da migliorare, sotto l'aspetto tecnico dobbiamo approfondire sulla velocità. Sull'intensità e fraseggio, e dobbiamo farlo in tempi brevi visto che incombono impegni da non sottovalutare".



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Cremonini approda per la prima volta al cinema con "Imola 2022 live"

Il concerto di Imola dello scorso 2 luglio nelle sale il 10, 11 e 12 dicembre

Per festeggiare un anno di successi e rivivere le emozioni del tour straordinario di Cesare Cremonini arriva nelle sale un evento cinematografico straordinario. Per la prima volta al cinema arriverà nelle sale italiane solo il 10, 11 e 12 dicembre IL CONCERTO evento tenutosi all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari lo scorso 2 luglio (elenco delle sale su nexodigital.it, spettacoli alle ore 17 e alle ore 20). CREMONINI IMOLA 2022 LIVE porterà sul grande schermo tutte le emozioni di uno show spettacolare, in cui l'artista ha dimostrato ancora una volta di saper trasmettere al suo pubblico un'energia unica. Un tour che, ancora una volta, ha confermato il cantautore bolognese come uno dei performer e showman più completi del suo tempo, un vero e proprio animale da palcoscenico, in grado di trascinare il pubblico in un crescendo emotivo,



fatto di vicinanza fisica, di intesa ammiccante e sensuale, che trasuda da ogni movimento con cui domina la scena, per due ore e venti di uno spettacolo di grande impatto visivo. Laser, luci, coriandoli e fiamme fanno da sfondo ai momenti più elettronici che si alternano ad altri più intimi piano e voce, in una scaletta di ventiquattro brani che attraversano un repertorio di canzoni senza tempo. L'album live di Cesare Cremonini "CREMONINI LIVE: STADI 2022 + IMOLA" è disponibi-

le su tutte le piattaforme e in formato fisico. L'album contiene la registrazione live del trionfale tour negli stadi di quest'estate e della magica notte di Imola, con l'aggiunta della versione in studio di "Stella di Mare" con Lucio Dalla, prodotto e riarrangiato in studio da Cremonini e dal produttore e musicista Alessandro Magnanini. "Cremonini Live: Stadi 2022 + Imola" è disponibile sulle piattaforme digitali e nei seguenti formati fisici: Doppio CD formato libro brossurato e triplo vinile numerato in edizione limitata (quest'ultimo in esclusiva sullo shop Universal). Visto il grande successo del triplo vinile numerato di "Cremonini live stadi 2022 + Imola" andato esaurito prima dell'inizio del tour, è disponibile una nuova versione colorata. Per quanto riguarda il vinile di "Stella di mare", contenente lato a (studio version) e lato b (live version) dopo essere stata in

esclusiva per gli acquirenti del vip pack del tour, è ora disponibile per l'acquisto. Cesare Cremonini ed Elisa hanno inoltre pubblicato le versioni "live" di "Poetica" e del medley "Io e Anna / Anche Fragile", disponibili su tutte le piattaforme digitali via Virgin Records/ Universal Music Italia (<https://bio.to/cremoninielisa>). Si tratta della registrazione dal vivo della performance che i due artisti hanno tenuto durante l'ultimo concerto nei palazzetti di Cremonini il 17 novembre al Mediolanum Forum di Milano. Elisa, infatti, si è esibita come guest star nell'ultima delle date dello straordinario tour di Cremonini. In esclusiva per gli store Feltrinelli, presentando il biglietto del cinema alle casse, si potrà ottenere uno sconto del 20% valido dal 6 al 16 dicembre sull'acquisto del CD "Cremonini Live: Stadi 2022+Imola", che contiene la regi-



strazione dal vivo del trionfale tour negli stadi di quest'estate e della magica notte di Imola, e sul CD, LP di "La Ragazza Del Futuro", l'ultimo album in studio di Cremonini. CREMONINI IMOLA 2022 LIVE è prodotto da CREMONINI srl e distribuito nei cinema italiani in esclusiva da Nexo Digital in collaborazione con Live Nation Italia e Radio Italia.

Oggi in tv Giovedì 8 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6	7
06:00 - A Sua immagine 06:25 - Gli imperdibili 06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Paesi che vai 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita dell'Angelus 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco 16:35 - Tg1 17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada 19:20 - Tg1 20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania 22:15 - Il circolo dei Mondiali 23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar 23:35 - Tg1 Sera 23:40 - Speciale Tg1 00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco 01:20 - Rai - News24 01:55 - Sottovoce 02:25 - Applausi 03:25 - Rai - News24	06:00-Rai-News24 07:00-Igiganti 07:30-ItalynaDay-Unghiodaitaliani 08:50-Tg2Dossier 09:40-Radio2HappyFamily 11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (Zagiomata, GruppoE):Giappone-CostaRica 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-IlProvinciale 15:00-Vorredirliche 16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali 17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta 18:00-Tg2L.I.S. 19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita' 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 22:35-Bull6 00:20-Checkup 01:05-Appuntamentoalcinema 01:10-Rai-News24 05:30-Piloti 05:40-Lagrandevallata	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 07:00 - Protestantesimo 07:30 - Sulla via di Damasco 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:20 - O anche no 10:50 - Timeline 11:05 - Tgr Est - Ovest 11:25 - Tgr Region - Europa 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Mediterraneo 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 16:30 - Rebus 17:15 - Killimangiario - Di nuovo in viaggio 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Che tempo che fa 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - 1/2 h in piu' 01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE 09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO 10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE 13:17 - TGCOM 13:19 - METEO.IT 13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE 15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA 16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA 17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - THE DOORS - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - THE DOORS - 2 PARTE 03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:46 - IRRAZIONAL MAN 05:18 - I RAGAZZI DELLA3C II - IL DERBY	06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TGS - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATTUDINI 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TGS 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - AMICI 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TGS PRIMA PAGINA 20:00 - TGS 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV 23:35 - TGS - NOTTE	06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO 07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURITIKIPRE-ISTERICI 07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEGIUSTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO 08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI 08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI 08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL 09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE 09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI 10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA 10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBFELD 10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE 11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA 11:50 - DRIVE UP 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - E-PLANET 14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE 15:31 - TGCOM 15:34 - METEO.IT 15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE 17:00 - MODERN SORPRESAAAA!!! 17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA 17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA

la Voce
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA
SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Al via "Animali, vegetali, rocce e minerali: le collezioni Ispra - Verso un museo multispecie"

Mercoledì 14 dicembre anteprima presso il Museo delle Civiltà di Palazzo delle Scienze

Dal 14 dicembre 2022 il Museo delle Civiltà presenta in anteprima, riservata a autorità e stampa dalle ore 11.00 alle ore 13.00, Animali, Vegetali, Rocce e Minerali: le Collezioni ISPRa > Verso un museo multispecie, un nuovo allestimento dedicato alle collezioni paleontologiche e lito-mineralogiche dell'ISPRa-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale negli spazi del Palazzo delle Scienze. Animali, Vegetali, Rocce e Minerali: le Collezioni ISPRa > Verso un museo multispecie costituisce l'avvio del complessivo progetto di musealizzazione delle collezioni ISPRa all'interno degli spazi del Museo delle Civiltà ed è il risultato di una collaborazione fra Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, attraverso il Museo delle Civiltà, e ISPRa-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale / Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, con il sostegno di ALES-Arte Lavoro e Servizi



spa. Il progetto nella sua interezza vedrà il suo completamento entro il 2024 al secondo piano del Museo, dove le collezioni ISPRa - costituite da oltre 150.000 fossili animali e vegetali, campioni di rocce e minerali, rilievi geologici, stru-

mentazioni scientifiche, busti, ritratti, cimeli e documentazioni - integreranno e completeranno il percorso delle collezioni preistoriche.

In occasione dell'inaugurazione del 14 dicembre torna a risplendere - grazie a un nuovo progetto di illuminazione museografica - anche la monumentale tarsia marmorea che Mario Tozzi realizzò all'inizio degli anni Quaranta nel contesto del programma decorativo dedicato a protagonisti e storie delle discipline scientifiche nel Palazzo delle Scienze, progettato per ospitare la mostra scientifica dell'Esposizione Universale di Roma del 1942. Nel percorso di visita entrano inoltre in dialogo con le collezioni ISPRa gli interventi di tre artiste contemporanee: le opere di Adriana Bustos, Marzia Migliora e Otonong Nkanga suggeriscono la possibilità di nuove esperienze degli oggetti esposti e connettono le loro storie alle attuali urgenze climatiche e geologiche.

"Opere 1958-1988", apertura al pubblico 8 dicembre 2022 fino al 26 marzo 2023

Franco Angeli in mostra al WeGil di Roma



Dall'8 dicembre 2022 al 26 marzo 2023, il WeGil di Roma, hub culturale della Regione Lazio a Trastevere, ospita la mostra retrospettiva FRANCO ANGELI-Opere 1958-1988. L'esposizione, promossa dalla Regione Lazio e realizzata da LAZIOcrea, è curata da Silvia Pegoraro e nasce da un'idea del gallerista e collezionista Aldo Marchetti, in collaborazione con l'Archivio Franco Angeli di Roma (presieduto da Maria Angeli, figlia dell'artista), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del grande artista romano, operativo a partire dalla seconda metà del XX secolo. La mostra intende, quindi, configurarsi come percorso antologico, attraverso 74 opere uniche di Angeli (tra cui molti interessanti inediti), tutte provenienti da collezioni private: dagli esordi informali del 1957-58 al figurativismo geometrico e metafisico degli anni '80, sino al 1988, anno della sua scomparsa. Franco Angeli è una figura chiave di quella nuova generazione di pittori romani venuta impetuosamente alla ribalta all'aurora degli anni '60: una generazione artistica "di maturazione precoce e con caratteri più organici e compatti delle due precedenti", come scrive all'epoca il critico Cesare Vivaldi. Vivaldi fa alcuni nomi, soffermandosi in particolare proprio su quelli di Franco Angeli, Tano Festa e Mario Schifano, tre degli artisti che meglio caratterizzano la cosiddetta "scuola di Piazza del Popolo", spesso confusa con quella che viene definita erroneamente Pop Art italiana. Quella di Angeli è una pittura inizialmente influenzata, alla fine degli anni '50, dall'espressività materico-gestuale dell'Informale per poi volgere al monocromo, che rende la tela simile a uno schermo quasi neutro, appena animato da segni leggeri, da lievi vibrazioni luminose e da simbologie appena leggibili in trasparenza. La velatura del soggetto, per mezzo di garze, collanti di nylon e tulle, diventerà per Angeli - nella prima metà degli anni '60 - un nodo stilistico e tematico centrale, che si raccorda al senso della politica e della storia italiana e romana in primis. Angeli, evocando le forme e i simboli del passato, supera l'Informale riportando la Pittura alle sue apparenze figurali, seguendo la via di quella "metafisica dentro la fisica" indicata da De Chirico e Savinio, che si farà poi evidente nelle opere degli anni Ottanta. Per Angeli l'esperienza artistica è un'azione nel presente, ma radicata nel territorio della memoria: "I miei primi quadri sono la testimonianza del contatto quotidiano con la strada. Vidi i Ruder, le Lapidi, simboli antichi e moderni come l'Aquila, la Svastica, la Falce e Martello, obelisch, statue, Lupe Romane sprigionare l'energia sufficiente per affrontare l'avventura pittorica", scrive l'artista. Una sorta di iconosfera urbana che rievoca quelle iscrizioni e quegli epigrafi ancora presenti su alcuni muri romani, che nel suo immaginario divengono icone di araldica intensità e di forte impatto visivo in grado di rappresentare la dimensione pubblica e civile del suo messaggio artistico e poetico. In particolare, nelle opere della fine degli anni '60 e degli anni '70, Angeli esprime "una volontà di trasformazione e di lotta", che carica la sua pittura di intensa partecipazione agli avvenimenti politici e sociali, dal colpo di stato in Cile alla guerra del Vietnam, dalle proteste studentesche al golpe militare in Argentina, fino al rapimento di Aldo Moro e alla strategia della tensione. A partire dagli anni '80 Angeli si volge ancora indietro e nelle sue tele compaiono gli aeroplani, ricordi dei bombardamenti subiti dalla capitale durante la Seconda guerra mondiale, con i suoi obelisch e le sue piramidi che, a partire dal 1985 si caricano sempre più di un "valore "plastico" e metafisico. Di contro la società dei consumi della Pop art americana, Angeli riporta alla memoria la città eterna, con le sue stratificazioni culturali e il suo repertorio di immagini tipicamente italiano che "nella febbre del dipingere", come scrive Vivaldi, diviene scrittura privata di un sentire profondamente poetico delle cose.

A dicembre il 3° appuntamento con la Showgirl Holly's Good e il suo So Crazy Show al Jerò

La vulcanica showgirl Holly's Good torna il prossimo 13 dicembre sul palco del Jerò di Ponte Milvio a Roma, con il suo "So Crazy Show", ultimo appuntamento del 2022, che riserverà una sorpresa a tutti i presenti. Un terzo appuntamento per il dinner show più cool della Capitale, che sarà, come ormai ci ha abituato la biondissima Holly's Good e la sua crew di professioniste le "Good Girls", mai uguale e sempre con un guizzo di genialità e di innovazione, che solo delle professioniste del settore possono mettere in scena. Strizzando l'occhio al Crazy Horse, ma anche alla danza classica e alla più acrobatica danza aerea, lo spettacolo è un susseguirsi ritmato di quadri mai scontati né banali, accompagnati da costumi rigorosamente ad hoc, in un gioco policromo di lustrini, paillettes, piume e chi più ne ha più ne metta. Coreografie rosso fuoco, che mescolano piume e punte e mezze punte, numeri alla sbarra, chair dance, fino ad arrivare ad esibizioni in sospensione aerea di alta spettacolarità. Numeri di alta scuola si susseguiranno sul palco e vedranno protagoniste, anche con qualche "effetto sorpresa" sia le Good Girls che la stessa Holly's Good, reduce dai mille impegni internazionali e nazionali che la stanno portando in tour sui palchi di tutta Europa. Holly's Good è infatti la guest star di serate in Polonia, a Barcellona, ma, soprattutto, a Londra, nel prestigioso e blasonato The



Maine Mayfair, del magnate ed imprenditore Joey Ghazal con una performance ad hoc dove ha interpretato una splendida e sensualissima Marilyn Monroe. Non a caso, infatti Holly's Good è anche la titolare della prima Italian Showgirl Academy di Roma, che ha debuttato quest'anno all'Aventino, da dove proviene gran parte della sua crew. Una showgirl a tutto tondo alla quale, normalmente, è affidato il numero conclusivo, una performance di burlesque che lascerà tutti senza fiato e strapperà applausi a scena aperta ma, d'altra parte, Holly's Good è l'unica italiana in assoluto, ad aver vinto il titolo di Most Classic al Burlesque Hall of Fame di Las Vegas. Performer, direttrice artistica e coreografa di tutto lo show è Holly's Good coadiuvata dal suo compagno di vita, Marco Dal Puppo che da bersagliere, stuntman, pilota superbike, imprenditore, docente universitario e consulente scientifico, ora è nelle vesti di producer. Uno spettacolo assolutamente da non perdere!





★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

